

RASSEGNA STAMPA

FEBBRAIO

2 0 2 1



Città di Grugliasco

GRUGLIASCO

Beffa per 27 famiglie "Sei metri ci separano dalla fibra veloce"

PATRIZIO ROMANO

Solo sei metri. Questa la distanza che divide 27 famiglie di Grugliasco dalla fibra e quindi dalla connessione veloce a internet.

«Pensare che in corso Fratelli Cervi, ossia ad un passo dal nostro portone, la fibra c'è eccome – dice Biagio Chindamo, uno dei residenti –. Invece noi qui, in strada del Molino siamo ancora alla connessione da 30 mega». E lui di recente si è trasferito con la sua famiglia da via Olevano, dove aveva la fibra. «Mentre qui, che è sempre Grugliasco, no» afferma. Ma non vuole accettare questa situazione senza reagire.

«Ho scritto a Open Fiber anche a nome di tutte le famiglie del complesso – confida –, e aspettiamo una risposta». Non si demoralizza, anche se, nei giorni del lockdown, i problemi non sono mancati: «Tra i dipendenti che lavoravano da casa in smart working e i liberi professionisti costretti a stare connessi ore e ore, i 30 mega non reggevano e le linee erano lente, anzi lentissime, quando non cadevano». I residenti del condominio sono anche disposti, sostiene Chindamo, a metter mano al portafogli per far arrivare la

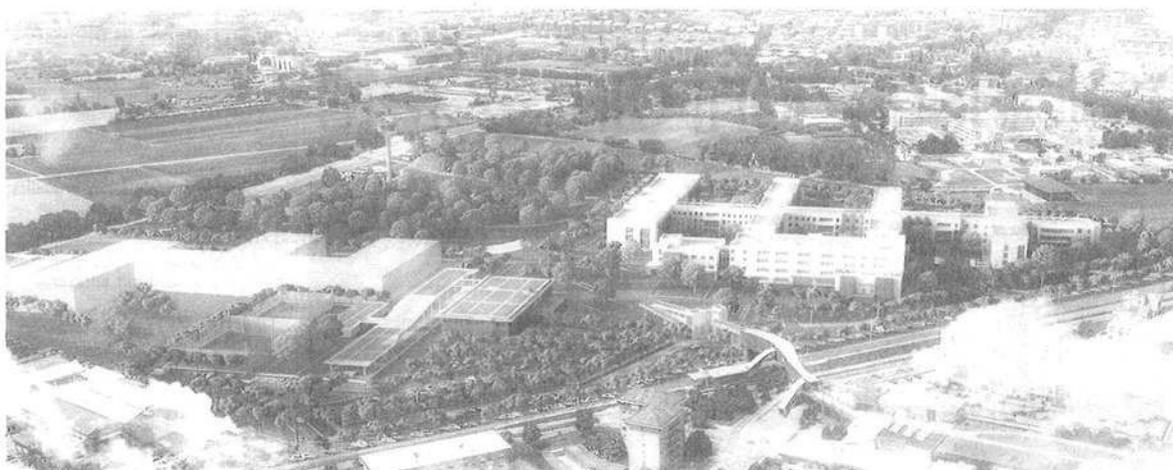


Biagio Chindamo davanti casa

fibra fino a casa loro.

«Se portano la fibra al di qua della strada – confida – la faremo arrivare fin davanti al nostro portone a spese nostre. Poi da lì ognuno la farà giungere a casa propria in base al gestore che sceglie». Però mancano sempre quei sei metri.

«Tutto quello che potevamo fare, lo abbiamo fatto – sostiene il sindaco Roberto Montà –. Anche sollecitare Open Fiber. Ora, però, c'è una nuova opportunità: stiamo definendo degli accordi con Telecom che ha intenzione di cablare tutta la città. Non certo un'operazione di pochi giorni, quello che possiamo fare è sollecitare perché si intervenga in quella porzione di territorio». E superare così quei fatidici sei metri. —



Città delle scienze, gli attori in campo per far decollare sviluppo e mobilità

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Verrà sottoscritto oggi il protocollo di intesa che intende favorire la maggiore interazione possibile tra le sfere di interesse dell'Università, degli atenei della città, della Regione, della Città metropolitana, della Camera di Commercio, Intesa Sanpaolo e del Comune di Grugliasco, sulle questioni che riguardano il territorio, il suo sviluppo economico e sociale, la mobilità sostenibile.

Il tutto conseguente al progetto del nuovo polo universitario presentato nell'estate dello scorso anno ed il cui inizio dei lavori è previsto nei prossimi mesi. Il nuovo insediamento, interamente finanziato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, ospiterà i Dipartimenti di Chimica, Scienze della vita e Biologia dei sistemi, che, insieme all'adiacente complesso edilizio di Scienze agrarie, forestali e alimentari e di Scienze veterinarie, concorreranno ad articolare un nuovo modello di Campus universitario metropolitano.

Si estenderà su una superficie di 121.660 mq: un complesso di edifici sostenibili integrati nell'ambiente circostante con particolare attenzione alle caratteristiche morfologiche dell'area, con edifici immersi nel verde e disposti secondo uno schema che

”
Oggi la firma del protocollo tra tutti i soggetti coinvolti



Il Campus universitario si estenderà su una superficie di oltre 120mila metri quadrati facendo in pratica raddoppiare l'attuale popolazione studentesca da 5 a 10mila persone

permetta di distinguere le strutture didattiche dagli spazi destinati alla ricerca. Il costo complessivo è di circa 160 milioni di euro (con oltre 2,4 milioni di euro all'anno per la manutenzione e gestione) con una durata complessiva di tre anni per il completamento delle opere. Il raggruppamento delle imprese affidatarie dei lavori formato da Itinera (Capogruppo), Intesa Sanpaolo, Costruzioni Generali Gilardi di Torino, Euroimpianti e Semana, si occuperà della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo Polo, della sua realizzazione, comprensiva dei lavori e delle forniture degli arredi, del finanziamento attraverso lo strumento della locazione finanziaria immobiliare in costruendo, della manutenzione e gestione dell'opera per un periodo di 20 anni.

Il percorso progettuale è inserito

nell'ambito del piano edilizio dell'Università, finalizzato al riordino del sistema universitario mediante la costituzione di poli tematici. Il nuovo campus, che porterà a un significativo aumento della popolazione universitaria fino alle oltre 10mila, prevede la realizzazione di attività complementari e di servizio con infrastrutture pubbliche strettamente connesse.

Nel progetto sono previsti 22mila mq per aule per didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti mentre 47.500 mq saranno l'estensione degli spazi per la ricerca. Alle attività sportive multiple affidate al Cus Torino (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica/ritmica) saranno dedicati 7.300 mq inclusa la pista di atletica leggera al coperto (discipline della velocità, salto in alto,

iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende. Un pool straordinario di risorse tecniche e strumentali, strutture di ricerca di base e laboratori di ricerca avanzati saranno disponibili per una base ampia di potenziali utenti e contribuiranno al rafforzamento del trasferimento tecnologico dall'ateneo verso le imprese, a sviluppare progetti di innovazione offrendo al sistema di imprese l'accesso a strumenti (open access), laboratori (joint lab), tecnologie e professionalità avanzate, costruire partnership strategiche capaci di attrarre finanziamenti pubblici (bandi europei, nazionali e regionali) e privati (da fondi di investimento, venture capital) e non ultimo contribuire a formare competenze professionali indispensabili da inserire nel mondo produttivo.

lungo e con l'asta).

Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città una grande piazza attrezzata di 7.200 mq, spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e il nuovo parco urbano di 40mila. A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili.

Agli spazi dedicati alla didattica ed alla Ricerca sono disponibili, difatti, circa ulteriori 50mila mq destinabili a specifiche

luna nuova - martedì 2 febbraio 2021

La proposta Verde per rimettere in sesto corso Fratelli Cervi

GRUGLIASCO - Da mesi molti cittadini del quartiere si lamentano della pericolosità di corso Fratelli Cervi. A farsi carico della segnalazione è Giuseppe Pepe, responsabile di Europa Verde Grugliasco. A questo si aggiungono: gravi pericoli di inciampo lungo la via ciclabile-pedonale e la precaria stabilità di alcuni alberi. «*Stifi di non essere ascoltati dall'amministrazione* - precisa Pepe - *ci hanno chiesto di intervenire per amplificare il loro disagio e senso di abbandono. Da parte nostra proponiamo un riassetto del corso che prevede alcuni punti fondamentali*».

Rifacimento della pavimentazione sia pedonale che stradale; interventi per la riduzione della velocità di transito con isole spartitraffico e restringimento delle carreggiate senza ricorrere alla posa di rumorosi dossi; realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce; miglioramento delle aree ciclabili con percorsi ciclo-pedonali per attività di running e walking; verifica della stabilità degli alberi ed aumento del verde, per un maggior assorbimento di Co2 e la riduzione della temperatura percepita; ampliamento delle aiuole intorno agli alberi per permettere maggiore stabilità senza il rischio di deformazione del suolo di transito ciclo-pedonale. «*Chiediamo agli assessori competenti di intervenire immediatamente per riqualificare corso Fratelli Cervi e di presentare ai cittadini un valido progetto. Siamo disposti ad avviare un tavolo congiunto, aperto alla cittadinanza, per proporre le nostre idee e definire tempi e modalità di intervento necessari*».



Chiuse le candidature per la Gru d'oro 2020

GRUGLIASCO - La "Gru d'oro", giunta alla 21ª edizione, sarà assegnata a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a fare conoscere e dare lustro alla città di Grugliasco diventando messaggeri della nostra realtà cittadina. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dalla "Cojtà Gruliascheisa". Sono quindici le se-



gnalazioni arrivate alla segreteria del sindaco o via mail. Valter D'Errico, Ivo Ferriani, Giusy Panassidi, Rolando Capozzoli, Centro studi danza La Casa Sicilia, Iria Berardi, associazione Fabbrichetta, Marcello Merola, Gisella Ventimiglia, Daniele La Spina, Alessandro Ossola, Tiziana Rinaldi-Elena Furlan, associazione "Gli amici di Valentina". La cerimonia di assegnazione e la consegna dei certificati di nomina, avverrà appena le misure di distanziamento lo consentiranno, in luogo e data che saranno comunicati pubblicamente e individualmente. In tale occasione saranno, inoltre, consegnati gli attestati di "Grugliaschesità" a chi, personalmente o di famiglia, ha svolto attività commerciali, industriali, agricole o associative per almeno 50 anni.

Incontri sulla genitorialità

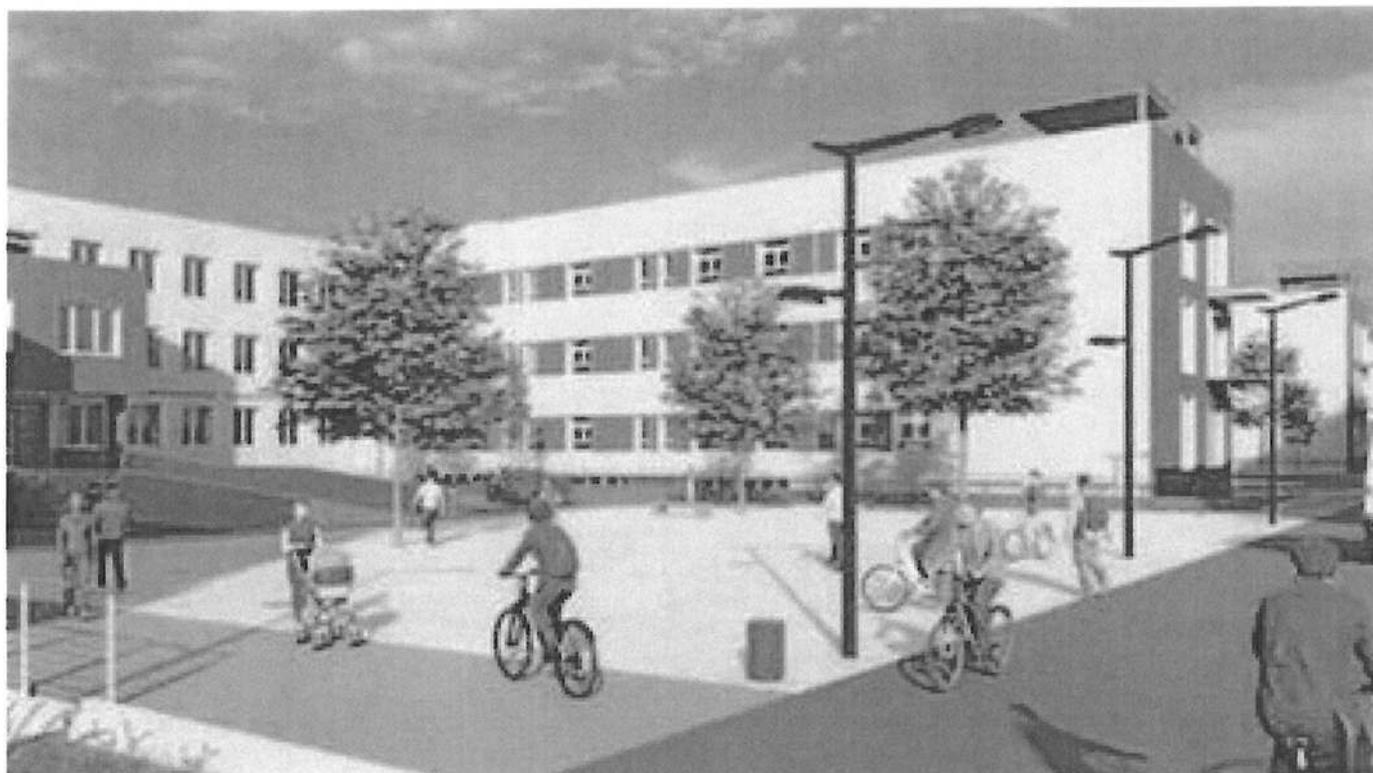
GRUGLIASCO - Proseguono gli incontri dedicati alla genitorialità nei primi delicati 1000 giorni di vita. Gli incontri hanno l'intento di mantenere vivo il contatto con le Famiglie, ancor più in questo particolare frangente storico-sociale, e sono realizzati grazie all'intenso lavoro di rete di welfare tra il Comune, l'Asl To3-Promozione alla salute e attività consultoriali, il Distretto Collegno-Grugliasco e il Cisap mediante il Centro per le famiglie attivo da oltre un anno in modo sempre più orientato alla progettualità comune. Venerdì alle 17,30 si parla di: il sonno dei bambini, timori, dubbi all'adulto nel gestire ritmi e ritualità accesso mediante webex sul sito dell'Asl To3.

Memoria fino a domani

GRUGLIASCO - L'assessorato alle politiche giovanili, attraverso il progetto GrugliascoGiovani, promuove l'impegno dei giovani cittadini in occasione della Giornata della Memoria con un'iniziativa di testimonianza che si svolge in prossimità della stazione ferroviaria a borgata Paradiso. L'iniziativa coinvolge i volontari in Servizio civile e i partecipanti al progetto "Promemoria Auschwitz 2020", partiti per il viaggio con destinazione Cracovia realizzato in collaborazione con l'associazione Deina. I giovani lasceranno un segno tangibile del loro impegno sul territorio con l'allestimento di una mostra a cielo aperto, che raccoglie pensieri scritti durante il viaggio e scatti dei luoghi della Memoria. La mostra è fino a domani, 3 febbraio. Per informazioni: 011/4013043 o grugliascogiovani@gmail.com.

Grugliasco, firmato il protocollo per l'avvio dei lavori al campus universitario

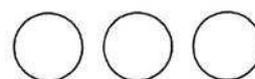
A conclusione dei lavori, tra tre anni, il polo ospiterà anche i dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi



PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
02 Febbraio 2021

ULTIMA MODIFICA
02 Febbraio 2021 16:02



TORINO. L'Università a Grugliasco cresce e diventa campus. A maggio, infatti, inizierà il cantiere per la realizzazione del nuovo Polo universitario che, a conclusione dei lavori nel 2024, ospiterà i Dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, che si andranno ad aggiungere ai Dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di Scienze Veterinarie, che già hanno casa a Grugliasco. Il nuovo Polo Scientifico si estenderà su una superficie di 121.660 metri quadrati e porterà a un significativo aumento della popolazione universitaria a Grugliasco, **dalle attuali 5 mila unità fino alle oltre 10 mila**. La copertura economica dell'intervento è garantita da un contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca di 42.5 milioni e dall'anticipazione finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo.



Nel progetto sono previsti 22 mila metri quadrati per aule per la didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti mentre 47.500 metri quadrati saranno dedicati alla ricerca. Alle attività sportive multiple affidate al Cus Torino (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica/ritmica, ecc.) saranno dedicati oltre 7 mila metri quadrati, compresa una pista di atletica leggera al coperto (discipline della velocità, salto in alto, lungo e con l'asta). Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città **una grande piazza attrezzata di 7.200 mq**, spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e il nuovo parco urbano di 40.000 mq. A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili.

Il protocollo di intesa

Il rettore dell'Università di Torino, Stefano Geuna, il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, la sindaca della Città Metropolitana, Chiara Appendino, il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, il rettore del Politecnico, Guido Saracco e il presidente della Camera di commercio di Torino, Dario Gallina hanno siglato il protocollo di intesa. «La firma del protocollo d'intesa per la valorizzazione del Polo di Grugliasco - dichiara Stefano Geuna, Rettore dell'Università di Torino - è parte di una strategia che ha come obiettivo la caratterizzazione di UniTo come Università di prossimità. **Lavoriamo, infatti, per confermarci un Ateneo di assoluto prestigio internazionale che affonda però saldamente le sue radici nelle specificità del territorio, nella vocazione ad innovare e a creare valore**». E Teresio Testa, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo, ha concluso dicendo: «Il pieno coinvolgimento di tutti gli attori del territorio è fondamentale affinché questa operazione, tra le più importanti che Intesa Sanpaolo ha deciso di sostenere negli ultimi anni in Piemonte **con un impegno di oltre 160 milioni d euro**, possa esprimere al meglio le sue enormi potenzialità».



SCUOLA E FORMAZIONE | 02 febbraio 2021, 18:20

Campus universitario di Grugliasco, il conto alla rovescia continua: "Bello pensare al futuro, andando oltre il Covid"

Presentato il protocollo di intesa tra UniTo ed enti locali per integrare l'intervento per la didattica ai benefici per il territorio: il traguardo fissato al 2024

Passi avanti per il futuro Polo Scientifico di Grugliasco, la nuova struttura che - proprio alle porte di Torino - si prepara a ospitare circa 10mila studenti, cui si aggiungono oltre un migliaio tra ricercatori e addetti. E' stato infatti sottoscritto il **protocollo d'intesa** per migliorare i servizi per la popolazione universitaria e favorire i processi di innovazione sociale e di sviluppo economico per ottenere la massima integrazione fra territorio e Atenei. Il tutto mentre il traguardo è fissato per il 2024 (i lavori avranno luogo tra il 2022 e il 2023).

"Agrifood, ambiente, salute animale, chimica verde e materiali avanzati saranno tra gli argomenti che traineranno le attività del Polo di Grugliasco: un hub scientifico che al momento conta dal 2007 un impegno in 400 progetti - dice Cristina Prandi, vicerettrice per la ricerca delle scienze naturali e agrarie Università degli Studi di Torino -. Ma accanto alla ricerca e alla formazione sono necessarie

le aziende che vorranno essere presenti. Quello che sarà fondamentale, in tutto ciò, è senza dubbio però il capitale umano: il vero valore aggiunto di tutta l'iniziativa".

I numeri del Polo di Grugliasco: "UniTo e PoliTo pronte a collaborare"

Saranno 85mila i metri quadri di superficie edificati, di cui 22mila per aule, 47.500 per la ricerca e 7200 per lo sport al coperto (due campi polivalenti, sale fitness e altro ancora, come una pista di atletica al coperto, campi da calcio a 5 e beach volley). I laboratori saranno 408, insieme a 1705 postazioni per la relativa didattica. Saranno 235 gli uffici per docenti e 55 le sale per seminari e riunioni. A questo si aggiungerà un auditorium da 450 posti, servizi amministrativi e ristorazione. I posti per la didattica generale, distribuiti in un totale di 32 aule, saranno 2990 (le capienze andranno dai 30 ai 250 posti). Dieci saranno le aule studio, per 250 studenti. A tutto ciò si aggiungeranno 40mila metri quadri di parco urbano, 7500 metri quadri per luoghi di incontro, ma anche piste ciclabili e percorsi pedonali.

In tutto si tratta di un investimento da 250 milioni di euro, di cui 160 per il costo delle opere: 300 gli operai impiegati mediamente ogni giorno, mentre sono 38mila le ore-uomo di progettazione. *"Produrremo un effetto moltiplicatore da 530 milioni di euro sul territorio - aggiunge Sandro Petruzzi, direttore Direzione Edilizia e Sostenibilità Università degli Studi di Torino - con 1760 addetti nelle costruzioni e 960 per l'indotto".*

Forte l'inclinazione alla sostenibilità. "Non un solo litro d'acqua utilizzato nel campus finirà nelle fogne, ma sarà riutilizzato", conclude Petruzzi.

"Era importante non solo rinnovare le nostre strutture, ma anche condividere quel che facciamo e i suoi benefici con la collettività - dice Stefano Geuna, rettore dell'Università di Torino - altrimenti sarebbe stata un'operazione da egoisti. Ed è importante in tutto questo avere anche la vicinanza e la partecipazione del Politecnico di Torino".

"E' importantissimo continuare a collaborare tutti insieme - aggiunge Guido Saracco, rettore del Politecnico di Torino - così come accade già in altri ambiti, per esempio la manifattura. Abbiamo forze in campi ben definiti, ma non possiamo fare a meno della sostenibilità ambientale. Noi faremo la nostra parte portando le tecnologie, automazione e ict: anche da questo nascerà quella che chiamo Agricoltura 4.0. E le tante persone che andranno a popolare quella zona saranno un vettore per lo sviluppo di quei territori".

Le istituzioni del territorio: "Non solo Covid, bisogna continuare a pensare al futuro"

"E' stata un'intera comunità a costruire un progetto di questo genere: istituzioni, al di là del colore politico, ma anche esponenti dell'economia, sindacati e molto altro ancora - Chiara Appendino, sindaca Città Metropolitana di Torino -. E' in un ecosistema che sta la forza di un territorio. E il Polo dell'università va di pari passo con il Parco della salute, il Manufactory&technology center e la città dell'Aerospazio. Tutto crea opportunità di sviluppo economico del nostro territorio".

"Progetti così ci danno l'idea che il mondo va avanti - Alberto Cirio, presidente Regione Piemonte - e che non ci si ritrova sempre e soltanto a parlare di numeri e bollettini. La realtà va affrontata, ma non si deve smettere di guardare al futuro. Proprio le Università sono uno dei valori aggiunti del nostro territorio: sintesi tra innovazione, sviluppo e industria che può trovare chi viene qui a insediarsi. Un gioiello di famiglia che non vogliamo farci scappare, anzi".

"Il livello strategico di questo progetto va ben oltre i confini della nostra città e ne sento tutta la responsabilità - Roberto Montà, sindaco Comune di Grugliasco - ed è molto bello che siamo riusciti ad andare avanti nonostante un anno di Covid. Questo Polo porta avanti una visione di campus che fino a oggi forse è poco conosciuto, da queste parti, che riguarda la didattica, ma anche la qualità della vita e di permanenza all'interno di queste strutture".

"Grugliasco, insieme a Collegno - aggiunge - rappresenta una delle zone con la maggiore concentrazione di aziende, dunque di contenuti di innovazione, ricerca e know how. E la sfida sarà

anche nel rendere quest'area attrattiva per chi vorrà venire qui a investire: oggi rappresentiamo tutto l'arco politico, a conferma che è un sentire comune quello che ci muove".

Il mondo economico:

"Un progetto condiviso e metropolitano è fondamentale - dice Dario Gallina, presidente Camera di commercio di Torino - in zone dense di attività economiche. Rappresenta quell'accelerazione di cui abbiamo bisogno, il trasferimento tecnologico e il nostro obiettivo sarà contribuire a portare la presenza delle imprese. Sarà quell'energia e quel legame che darà impulso al rilancio dell'area. E porteremo il nostro laboratorio chimico, oltre a fungere da cinghia di trasmissione".

"In questo progetto si sintetizza anche il nostro modo di fare banca: giovani, cultura, sostenibilità e capacità di fare sistema - commenta Teresio Testa, direttore Regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Intesa Sanpaolo -. Inoltre si punta a rilanciare un'area aumentandone la capacità attrattiva. Speriamo sia un modello che si possa applicare anche in altre zone della regione e del Paese. Noi ci siamo, anche con il nostro Innovation center. E daremo il nostro supporto in termini di risorse per quelle start up che tutti immaginiamo sorgeranno intorno al Polo universitario".

Presentato il polo di Grugliasco: previsti 50 mila metri quadrati di spazi per ospitare le imprese

Studenti e ricercatori uniti nasce il campus delle Scienze

LA STORIA

LEONARDO DI PACO

Era dai tempi della costruzione del campus Einaudi che l'università non si lanciava in un'iniziativa tanto imponente dal punto di vista urbanistico. Ancora non è stata posata la prima pietra, si deve aspettare il prossimo giugno, ma già si pregustano i successi delle ricadute sul territorio grazie alla costruzione del nuovo polo scientifico di Grugliasco.

Una struttura che dal 2024, anno dell'apertura al pubblico, diventerà la casa dei dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi che, insieme all'adiacente complesso edilizio dei dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di Scienze Veterinarie, concorreranno ad articolare un nuovo modello di campus metropolitano. Il polo si estenderà su una superficie complessiva di 121 mila metri quadrati e ospiterà un complesso di edifici sostenibili e integrati nell'ambiente circostante con strutture immerse nel verde e disposte secondo uno schema che permette di distinguere strutture didattiche e spazi destinati alla ricerca. Solo la presenza del cantiere genererà ricadute che l'Ance (l'associazione dei costruttori edili) stima in almeno 530 milioni di euro. Ci lavoreranno circa 300 operai fino al 2024 con la realizzazione che sarà finanziata per 160 milioni da Intesa Sanpaolo.

In attesa dei primi uomini in cantiere è stato firmato il protocollo di intesa fra i partner coinvolti: Università, Regione, Città metropolitana, Comune di Grugliasco, Politecnico e Camera di commercio. Una volta entrato in funzione il campus genererà un effetto di attrazione per imprese e industria. All'interno, infatti, sono previsti 50 mila metri quadrati da destinare a iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende. Ci sarà poi un parco urbano di 40 mila metri quadrati e

un'area di 7 mila dedicata allo sport, 400 laboratori di ricerca, 230 fra uffici e spazi per docenti, ricercatori e tecnici, 32 aule e un auditorium da 450 posti.

«Intorno a questo insediamento - ha detto il rettore Geuna - auspichiamo possa svilupparsi una rete di imprese, così da creare un cuore pulsante su temi importanti. Sarà il primo caso di campus in cui convivono studenti e ricercatori di entrambi gli atenei». Anche secondo il governatore Alberto Cirio le università «devono essere supportate in ogni modo dagli attori del territorio». In particolare attraverso questa



I viali interni alla struttura come sono immaginati nel rendering



La vista aerea del campus nel rendering

collaborazione fra enti «che deve essere una sorta di vangelo laico che guida i programmi delle istituzioni locali».

L'intenzione della Regione nei prossimi mesi, ha aggiunto Cirio, è dirottare sempre più risorse su questo tipo di investimenti. «Anche con Manufacturing Technology Center di Mi-

rafi e la Cittadella dell'aerospazio in corso Marche spazio stiamo per fare i primi passi concreti. La partita dei distretti tecnologici è vitale per la sopravvivenza del Piemonte. È il momento di guardare avanti: le cose o le facciamo ora o non le facciamo più». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

11 PR

MERCOLEDÌ 3 FEBBRAIO 2021 **LA STAMPA** 41



STEFANO GEUNA
RETTORE
UNIVERSITÀ DI TORINO



Intorno a questo insediamento vogliamo sviluppare una rete di imprenditori

Accordo con Unito

Il Politecnico fa rotta sul campus di Grugliasco

Stefano Geuna, il rettore dell'Università, ha definito la Città delle Scienze come «la grande opera più importante dell'ateneo. Ancora di più del campus Einaudi». Nascerà a Grugliasco, quasi tre anni di cantiere. La prima pietra sarà posta prima dell'estate. Un traguardo che, per via della pandemia, non era così sicuro. Fino a ieri. Merito del protocollo firmato in Regione. La cittadella di Unito, un polo che attirerà 10 mila studenti e mille dipendenti, potrà contare sul sostegno della Camera di Commercio e del Politecnico. Il presidente Dario Gallina ha ufficializzato l'annuncio del trasferimento del centro di ricerca. Il rettore Guido Saracco l'intenzione di portare i suoi ricercatori, in particolare quelli che si occupano di Chimica Verde e industria alimentare, a Grugliasco.

«Questo è un progetto strategico non solo per il nostro comune. L'accordo siglato mira a costruire un distretto dell'innovazione che rivitalizzerà l'intera zona perché porterà anche spazi sportivi». Roberto

Montà, il sindaco che ospiterà la futura Città delle Scienze, non vede l'ora di portare a termine un progetto dopo più di dieci anni di gestazione. La Città Metropolitana, per voce della sindaca Chiara Appendino, avrà uno spazietto dove, non solo coordinare le politiche di sviluppo dell'ente, ma immaginare nuove frontiere dell'istruzione secondaria. A Grugliasco saranno trasferiti solo i dipartimenti di Chimica e Biologia. Saranno collegati agli esistenti spazi di Agraria e Veterinaria. La vicerettrice Cristina Prandi ha annunciato dei tavoli per curare lo sviluppo del maxi progetto. Quello dei «collegamenti sostenibili» è necessario per vincere le reticenze dei professori che non vogliono andare in periferia. Ma in realtà la docente è chiamata a un ruolo molto più importante e difficile. In collaborazione con il direttore dell'edilizia di Unito, l'ingegner Sandro Petrucci, la professoressa Prandi, che ha delegato alla ricerca, sarà la regista dello sviluppo dei 50 mila metri quadrati liberi, dove si vuole far arrivare imprese e multinazionali. La banca Intesa San Paolo e la Regione sono pronti a mettere sul piatto milioni di euro di investimenti, l'Università offrirà saperi, ricercatori e un modernissimo patrimonio di laboratori per la ricerca.

P. Coc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'operazione da 250 milioni prevede di trasferire nell'area il centro analisi della Camera di commercio

di Jacopo Ricca

Ad aprile il via libera al progetto definitivo, a maggio la posa della prima pietra e nel 2024 la fine dei lavori. E ci sarà anche il laboratorio chimico della Camera di Commercio nel nuovo Polo Scientifico di Grugliasco, un'operazione da 250 milioni di euro, dove troveranno casa le aule e gli spazi per la ricerca dei dipartimenti di Chimica, Scienze della vita e Biologia dei sistemi dell'Università di Torino. Ieri è stato siglato il protocollo d'intesa che vedrà fare squadra per realizzare gli oltre 12mila metri quadrati del nuovo complesso Unito, Politecnico, Camera di Commercio, Regione, Città Metropolitana e Comune di Grugliasco. Ma nella partita ci sarà anche il Cus, cui saranno affidati gli oltre 7mila metri quadrati di impianti sportivi, tra cui una pista di atletica al coperto e un palazzetto per basket e pallavolo.

Il rettore dell'Università, Stefano Geuna, ha voluto mettere tutti attorno a un tavolo, dal governatore Alberto Cirio alla sindaca Chiara Appendino, passando per il suo collega Guido Saracco e il presidente della Camera di Commercio, Dario Gallina. «Quando questo progetto sarà realizzato, avremo un Polo didattico e di ricerca d'eccellenza, che ottimizzerà la qualità dello studio e del fare ricerca - spiega - Quello che insieme oggi stiamo mandando è un segnale importante, che dà prospettiva ad una visione di lungo periodo del nostro territorio, esempio virtuoso reso possibile dalla sinergia e dall'unione di intenti con le altre grandi istituzioni pubbliche e private e con il mondo delle imprese». La scelta di spostare il laboratorio chimico della Camera di Commercio, punto di riferimento delle imprese torinesi, a Grugliasco è il primo tassello della strategia che mira a portare nel nuovo campus le aziende che possono essere interessate alle attività di ricerca dei dipartimenti di Unito: «Il mondo delle imprese guarda con grande interesse alle possibili



Laboratori & palestre il campus di Grugliasco pronto per il 2024

L'Università svela il progetto di ampliamento del polo scientifico. A maggio la posa della prima pietra. Geuna: "Diventerà un'eccellenza"

collaborazioni che possono nascere grazie al polo scientifico che potrà creare importanti occasioni per l'attrazione di investimenti sul territorio con la presenza diretta di imprese e startup nell'area - ragiona Gallina - Mettiamo inoltre a disposizione le competenze del nostro laboratorio su temi come sicurezza alimentare, economia circolare, tracciabilità, educazione alimentare, nuovi materiali, con l'obiettivo di creare sinergie e collaborazioni con-

Nascerà un nuovo parco urbano da 40 mila metri quadri con anche una piazza pubblica e un auditorium

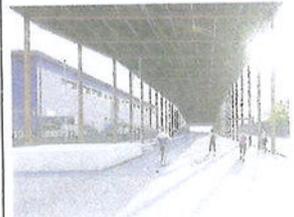
crete e di reciproca utilità».

La vicerettrice per la Ricerca, Cristina Prandi, e il direttore dell'Edilizia, Sandro Petrucci, hanno garantito il rispetto del cronoprogramma che prevede il via libera in cda al progetto definitivo, i cui rendering sono stati mostrati ieri, e tra maggio e giugno la posa della prima pietra: «Serviranno circa poi tre anni di lavori» ha chiarito Prandi. Il nuovo polo porterà a un raddoppio della popolazione scolastica di Grugliasco

Le novità C'è la pista di atletica



Nel progetto è prevista anche la costruzione di un auditorium, aperto alla cittadinanza



Nella nuova versione del campus troverà spazio anche una pista di atletica coperta e un palasport gestiti dal Cus



Oggi il polo già ospita Agraria e Veterinaria: si aggiungeranno i principali dipartimenti scientifici di Unito

che oggi già ospita Veterinaria e Agraria: «Sarà un intervento attento all'ambiente che porterà alla nascita di un nuovo parco urbano da 40mila metri quadri - aggiunge Petrucci - Ci sarà anche un auditorium a disposizione della cittadinanza, una piazza pubblica, il completamento della passerella sulla ferrovia, con modifiche alla viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salvatore Ardini

UNITO

Firmato il protocollo d'intesa del nuovo polo universitario

Il campus di Grugliasco ospiterà i Dipartimenti di chimica, scienze della vita e biologia oltre che Agraria e Veterinaria

■ Futuro universitario per Grugliasco. È stato infatti siglato il protocollo di intesa per la valorizzazione dell'insediamento del Polo Scientifico: i nuovi insediamenti ospiterà i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, che, insieme all'adiacente complesso edilizio dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di Scienze Veterinarie, concorreranno ad articolare un nuovo modello di Campus Universitario Metropolitan. Il nuovo Polo si estenderà su una superficie di 121.660 mq e porterà a un significativo aumento della popolazione universitaria a Grugliasco, dalle attuali 5.000 unità fino alle oltre 10.000. La copertura economica dell'intervento è garantita da un contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca di 42,5 milioni, con l'anticipazione finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo. «Il pieno coinvolgimento di tutti gli attori del territorio - ha commentato il Direttore Regionale di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, Tere-sio Testa - è fondamentale affinché questa operazione, tra le più importanti che Intesa Sanpaolo ha deciso di sostenere negli ultimi anni in Piemonte con un impegno di oltre 160 milioni di euro, pos-



sa esprimere al meglio le sue enormi potenzialità». Nel progetto sono previsti 22.000 metri quadri per aule per didattica e per lo studio, spazi

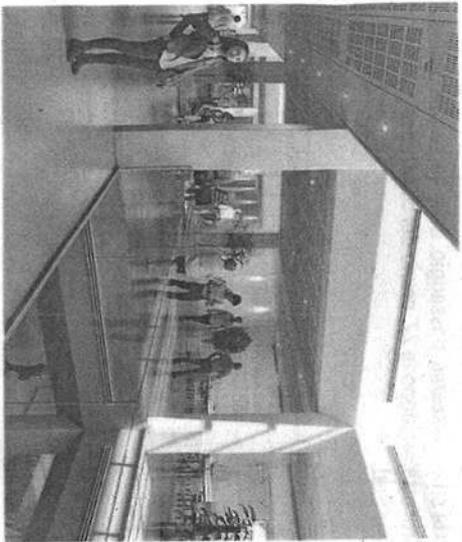
comuni e servizi per studenti, mentre 47.500 mq riguarderanno l'estensione degli spazi per la ricerca. Spazio anche per lo sport, con 7.300

mq (comprensivi di pista di atletica al coperto) affidati al Cus Torino per diversi sport. Una grande piazza da 7.200 mq servirà poi da snodo e in-

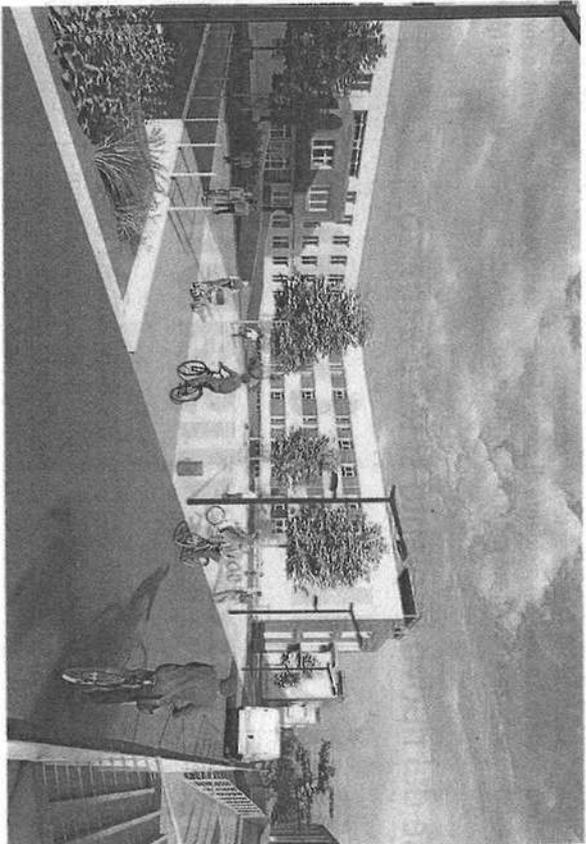
INVESTIMENTO
Da oltre 40 milioni di euro grazie al contributo del Ministero dell'Università e di Intesa Sanpaolo

terazione tra le attività dell'università e la città, con spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici a gestione diretta dell'Università e il nuovo parco urbano di 40.000 mq. Grande attenzione riservata alla mobilità sostenibile, con l'implementazione del sistema delle piste ciclabili, la transizione verso un'economia circolare e la riduzione dell'impronta ambientale nella progettazione del Polo Scientifico. Il Polo di Grugliasco avrà tra i suoi principali obiettivi la ricerca attraverso collaborazioni che

prevedano il coinvolgimento attivo di imprese, accademia, settore pubblico e società civile, con particolare attenzione alla nascita di start-up e la formazione tramite sinergie con il sistema produttivo. «La firma del protocollo d'intesa per la valorizzazione del Polo di Grugliasco - ha detto Stefano Geuna, Rettore dell'Università di Torino - è parte di una strategia che ha come obiettivo la caratterizzazione di Unito come "Università di prossimità". Lavoriamo, infatti, per confermarci un Ateneo di assoluto prestigio internazionale che affonda però saldamente le sue radici nelle specificità del territorio, nella vocazione ad innovare e a creare valore». Il Protocollo coinvolge, oltre all'Università di Torino, anche la Regione Piemonte, la Città Metropolitana, il Comune di Grugliasco, il Politecnico di Torino e la Camera di commercio. Fondamentale anche la residenzialità degli studenti, con l'obiettivo di calmierare il mercato degli affitti per gli studenti e del personale universitario. Vantaggi anche per la rinomina in un unico campus di Dipartimenti differenti, che permetterà una maggiore sinergia tra i ricercatori in settori interdisciplinari come l'Agrifood, la Chimica Verde, l'Energia Sostenibile, le Scienze dei Materiali, la Bioeconomia e la Sostenibilità Ambientale.



Il cantiere partirà a giugno e in tre anni dovrebbe portare a 85mila metri quadrati di superfici edificate pronte per ospitare diecimila studenti e mille persone fra docenti e ricercatori



TORINO CRONACAQUI

Mercoledì 3 febbraio 2021

L'EVENTO Firmato il protocollo d'intesa che prevede l'inizio dei lavori a giugno. Stimate ricadute per 500 milioni

Un parco urbano, laboratori e 32 aule nel nuovo polo scientifico universitario

Firmato ieri nella sede della Regione Piemonte il protocollo di intesa per la nascita del Polo universitario e scientifico di Grugliasco. Il cantiere partirà a giugno e in tre anni dovrebbe portare a 85mila metri quadrati di superfici edificate pronte per ospitare diecimila studenti e mille persone fra docenti e ricercatori.

I nuovi edifici che ospiteranno i dipartimenti di Chimica, Biologia e Scienze della Vita, si uniranno a quelli di Scienze Agrarie, Forestali, e Veterinarie già presenti e costituiranno una piazza con bar e ristoranti aperti al pubblico. All'interno del complesso progettato all'insegna del

“green” e della sostenibilità, saranno presenti anche molti spazi dedicati alle attività sportive e un grande parco. La copertura economica dell'intervento, del valore complessivo di 250 milioni di euro, è garantita da un contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca di 42,5 milioni e dall'anticipazione finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Firmatari del protocollo, con l'Università di Torino, anche il Politecnico, la Camera di Commercio, la Città di Grugliasco, la Città Metropolitana e la Regione. «Intorno a questo insediamento scientifico avanzato - ha detto il rettore Geuna in occasione della firma - auspichiamo possa svilupparsi una rete di imprese, in modo da creare un cuore

pulsante su temi importantissimi. È significativo che i due atenei torinesi, Università e Politecnico, siano oggi insieme. Questo sarà il primo caso di campus in cui conviveranno studenti e ricercatori di entrambi gli atenei». La costruzione del polo darà lavoro a 300 operai per tre anni e avrà ricadute stimate in mezzo miliardo di euro. Ci sarà un'area

di oltre settemila metri quadrati per le attività sportive (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica/ritmica e molte altre) affidate al Cus Torino, società che gestirà anche la futura pista di atletica leggera coperta. Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città: una grande piazza attrezzata di 7.200 metri qua-

drati, con spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e il nuovo parco urbano di 40mila metri quadrati. A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili.

Riccardo Levi



SCUOLA E FORMAZIONE | 04 febbraio 2021, 15:03

Grugliasco, dal 3 febbraio hanno riaperto le loro porte le sale letture e studio della biblioteca civica

Dodici le postazioni a disposizione presso la Pablo Neruda

A partire dal 3 febbraio, fino a nuove disposizioni, è nuovamente possibile accedere alle sale della **Biblioteca Civica Pablo Neruda di Grugliasco** per leggere e studiare.

Saranno a disposizione 12 postazioni. Le postazioni verranno allestite in modo da ottemperare alle vigenti norme di sicurezza: sarà garantita la distanza minima di 2 metri e si procederà regolarmente alla sanificazione. All'ingresso verrà misurata la temperatura corporea: l'ingresso sarà interdetto a coloro che dovessero registrare una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C. L'ingresso sarà consentito previa disinfezione delle mani e indossando la mascherina. La mascherina potrà essere tolta una volta raggiunta la postazione ma dovrà essere indossata per qualsiasi spostamento all'interno della biblioteca. Resta il divieto di girare liberamente per la biblioteca e di prendere autonomamente i libri dagli scaffali.

Attraverso il Sistema Teom di prenotazione on-line sarà possibile prenotare il posto in sala studio. Ci saranno due possibilità di uso della postazione:

il mattino dalle ore 9,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle ore 14,00 alle 18,00

La prenotazione va effettuata attraverso questo link scegliendo l'opzione sala lettura

Per informazioni: T 011 4013350 - biblioteca@comune.grugliasco.to.it

Un mega campus da 10mila studenti Cantieri a maggio

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Un protocollo di intesa per la valorizzazione dell'insediamento del Polo scientifico di Grugliasco. L'accordo firmato martedì scorso in Regione si pone l'obiettivo di migliorare i servizi per la popolazione universitaria e favorire i processi di innovazione sociale e di sviluppo economico nell'ottica della massima integrazione fra territorio e atenei, attraverso le seguenti linee di azione strategica: la mobilità e l'accessibilità, con particolare attenzione a forme di mobilità sostenibile e dal basso impatto ambientale; la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo, attraverso collaborazioni che prevedano il coinvolgimento attivo di imprese, accademia, settore pubblico e società civile, con particolare attenzione alla nascita di coworking, start-up, incubatori di impresa, laboratori nonché spazi per insediamenti a disposizione delle imprese per rinforzare e sviluppare sinergie e collaborazioni con il tessuto imprenditoriale del territorio anche mediante l'individuazione di possibili sinergie con sistemi di rappresentanza dei datori di lavoro e delle Fondazioni bancarie.

La formazione, con particolare attenzione allo sviluppo di sinergie con il sistema produttivo (mediante strumenti quali apprendistati di alta formazione, dottorati industriali e/o in apprendistato), all'integrazione con il sistema scolastico territoriale e con gli istituti di secondo grado, alla possibilità di sviluppare percorsi di specializzazione tecnica post diploma riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca

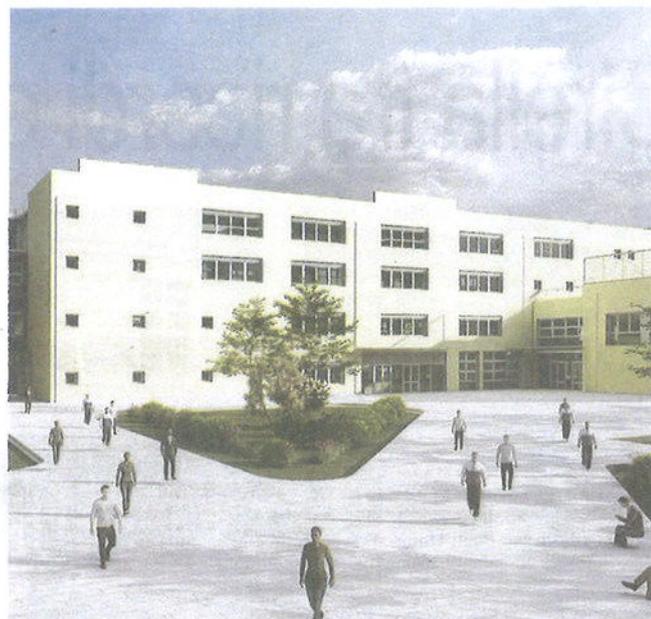
scientifico e tecnologico, enti locali, sistema scolastico e formativo.

La transizione verso un'economia circolare, quale modello progressivamente alternativo all'attuale modello economico lineare in coerenza con la "nuova agenda strategica 2019-2024" che guiderà i lavori del Consiglio europeo e gli orientamenti per i programmi di lavoro delle altre istituzioni dell'Ue; la riduzione dell'impronta ambientale, nella progettazione del Polo scientifico e delle strutture ad esso connesso (residenze, viabilità; il miglioramento degli stili di vita e del benessere della comunità,

sviluppando, con il Polo Scientifico, un modello replicabile in altri contesti e che possa funzionare da raffronto e stimolo per le politiche ambientali del contesto territoriale ad esso vicino; l'integrazione dei sistemi informativi e delle infrastrutture necessarie per favorire l'intermodalità e l'interoperabilità.

La residenzialità degli studenti, ritenendo fondamentale la necessità di riuscire a calmierare il mercato degli affitti per gli studenti e del personale universitario; i servizi ai futuri fruitori (studenti e visiting professors), anche valutando la possibilità di compiere congiuntamente studi di approfondimento che li vedano direttamente coinvolti, con l'obiettivo di realizzare servizi (a destinazione commerciale, culturale, sportiva, verde) che dovranno essere rispondenti alle esigenze dell'utenza e, contemporaneamente, il più possibile fruibili dai cittadini, per facilitare l'integrazione fra territorio e atenei.

Il nuovo Polo scientifico si estenderà su una superficie di 121.660 mq e porterà a un significativo aumento della popolazione universitaria a Grugliasco dalle attuali 5mila unità fino ad oltre 10mila. La copertura eco-



Il nuovo complesso universitario è destinato a cambiare l'aspetto dell'intera zona di via Leonardo Da Vinci e corso Torino

nomica dell'intervento è garantita da un contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca di 42,5 milioni e dall'anticipazione finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo. Sono previsti 22mila mq per aule per didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti mentre 47.500 mq saranno l'estensione degli spazi per la ricerca. Alle attività sportive multiple affidate al Cus Torino (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica/ritmica) saranno dedicati 7.300 mq inclusa la pista di atletica leggera al coperto (discipline della velocità, salto in alto, lungo e con l'asta).

Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città una grande piazza attrezzata di 7.200 mq, spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e il nuovo parco urbano di 40mila mq. A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle

piste ciclabili.

Agli spazi dedicati alla didattica ed alla ricerca saranno disponibili ulteriori 50mila mq destinabili a specifiche iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende. Un pool straordinario di risorse tecniche e strumentali, strutture di ricerca di base e laboratori di ricerca avanzati saranno disponibili per una base ampia di potenziali utenti e contribuiranno al rafforzamento del trasferimento tecnologico dagli Atenei verso le imprese, a sviluppare progetti di innovazione offrendo al sistema di imprese l'accesso a strumenti (open access), laboratori (joint lab), tecnologie e professionalità avanzate, costruire partnership strategiche capaci di attrarre finanziamenti pubblici (bandi europei, nazionali e regionali) e privati (da fondi di investimento, venture capital) e non ultimo contribuire a formare competenze professionali indispensabili da inserire nel mondo produttivo.

M5S all'attacco: «Ottima notizia, ma occhio al troppo cemento»

GRUGLIASCO - «Non ci siamo mai opposti in linea di principio a questo trasferimento delle facoltà scientifiche, ma abbiamo sempre chiesto che avvenisse in modo sostenibile, ottenendo delle compensazioni ambientali». A sostenere questa posizione è il gruppo consiliare M5s che fa notare come questa grande infrastruttura sarà paracadutata su ben 121.660 metri quadri di terreni agricoli che si andranno a sommare a tutte le superfici destinate a costruzione di nuove abitazioni con relativi servizi ausiliari e ad addirittura nuovi quartieri metropolitani, che potrebbero essere funzionali al trasferimento come nel caso di Torre Lesna.

«Vorremmo che non si dimenticasse che Grugliasco è stata nei decenni passati un tranquillo centro urbano con molto verde, una qualità di vita dal punto di vista ambientale eccellente, dove molti abitanti del capoluogo ambivano trasferirsi, per cui non vorremmo ritrovarci a rimpiangere il passato da qui a qualche anno, bensì approcciarsi al prossimo futuro con ottimismo e speranza».

«Nell'ultimo consiglio comunale - prosegue il gruppo pentastellato - è stata bocciata la nostra proposta di



Il M5S fa notare che sarebbe stato più opportuno recuperare degli edifici fatiscenti come Villa Azzurra per evitare il consumo di suolo

concordare con la sottoscrizione di un documento integrativo da parte del Comune il coinvolgimento dell'Asl To3, proprietaria delle strutture fatiscenti dell'ex ospedale psichiatrico anche denominato Villa Azzurra, così da poter avviare concretamente il progetto di recupero funzionale come era previsto si potesse fare nel pre-accordo del 17 luglio 2020 e

come era stato ratificato dalla giunta grugliaschese in una delibera del 9 dicembre 2020 con la motivazione a nostro avviso fuorviante. Altro punto che ci vede perplessi è quello che prevede di destinare degli spazi per insediamenti a disposizione delle imprese "per rinforzare e sviluppare sinergie e collaborazioni con il tessuto imprenditoriale».

Biblioteca, si torna a studiare

GRUGLIASCO - A partire dal 3 febbraio, fino a nuove disposizioni, è nuovamente possibile accedere alle sale della biblioteca per leggere e studiare. Saranno a disposizione 12 postazioni. Le postazioni verranno allestite in modo da ottemperare alle vigenti norme di sicurezza: sarà garantita la distanza minima di 2 metri e si procederà regolarmente alla sanificazione. All'ingresso verrà misurata la temperatura corporea: l'ingresso sarà interdetto a coloro che dovessero registrare una temperatura corporea superiore ai 37,5 °C. L'ingresso sarà consentito previa disinfezione delle mani e indossando la mascherina. La mascherina potrà essere tolta una volta raggiunta la postazione ma dovrà essere indossata per qualsiasi spostamento all'interno della biblioteca. Resta il divieto di girare liberamente per la biblioteca e di prendere autonomamente i libri dagli scaffali. Attraverso il Sistema Teom di prenotazione on-line sarà possibile prenotare il posto in sala studio. Ci saranno due possibilità di uso della postazione: il mattino dalle 9,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 14 alle 1. Per informazioni: 011/4013350, biblioteca@comune.grugliasco.to.it

Novità alla Confesercenti

GRUGLIASCO - C'è una nuova presidente per la Confesercenti cittadina. Si tratta di Raffaella Gerbalena, titolare del negozio di calzature per bambini in via Lupo 48. «*Otto anni fa ho potuto realizzare un mio sogno, un negozio di calzature per bimbi dal momento che adoro stare con loro. Sogno che si è poi raddoppiato aprendo un secondo negozio. Sono una persona leale, sempre positiva e con tanta voglia di fare. Sarà sicuramente un'esperienza che mi rafforzerà e che affronterò con la grinta che mi contraddistingue.*»



Il Museo del Toro riapre oggi



GRUGLIASCO - Il Museo del Grande Torino e della Leggenda granata riapre da oggi con orario 15-20. Ogni venerdì quindi il museo tornerà ad essere accessibile al pubblico. In ottemperanza alle norme vigenti in merito al distanziamento interpersonale dovuto all'emergenza Covid-19 l'accesso ai locali museali è consentito a gruppi limitati di persone per cui le visite sono possibili per tre persone alla volta che saranno accompagnate da un volontario del museo che farà, come d'abitudine, da cicerone. L'inizio delle visite sarà scaglionato ogni mezz'ora e l'ultima partirà alle ore 18,30. Le visite devono essere prenotate compilando l'apposito modulo presente sul sito del Museo. Per ogni necessità è comunque possibile contattare Roberto Allasia dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì al 339/3370426.

Foscarin presenta il suo libro

GRUGLIASCO - "I ragazzi dei palazzoni" il primo romanzo, edito da "Albatros", scritto dal giovane grugliaschese Tommaso Foscarin. La presentazione del suo libro si svolgerà domani alle 15,30 in piazza Don Cocco 8, presso la cartoleria Secco.

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



POLO UNIVERSITARIO A GRUGLIASCO, OCCASIONE DI SVILUPPO

Con Afrimont trovare
assistenti familiari
è più facile



Il venerdì
dal Sindaco:
Ingria



Avigliana
contro lo spreco
alimentare

Appendino: polo di Grugliasco, occasione di sviluppo per l'intero territorio

“ Il protocollo d'intesa per la valorizzazione del polo universitario di Grugliasco è pienamente in linea con le strategie di sviluppo e il ruolo della Città Metropolitana di Torino, le cui politiche sono da tempo orientate a creare relazioni virtuose fra sostegno al tessuto produttivo, all'innovazione, alla formazione e all'istruzione dei cittadini”: lo ha sottolineato la Sindaca metropolitana Chiara Appendino, intervenendo martedì 2 febbraio alla conferenza stampa di presentazione del protocollo di intesa.

Il nuovo polo scientifico si estenderà su una superficie di 121.660 metri quadrati e porterà ad un aumento della popolazione universitaria a Grugliasco dalle attuali 5.000 unità ad oltre 10.000. Il nuovo insediamento ospiterà i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino di chimica, scienze della vita e biologia dei sistemi che, insieme all'adiacente complesso edilizio dei Dipartimen-



ti di scienze agrarie, forestali e alimentari e di scienze veterinarie, concorreranno ad articolare un nuovo modello di campus universitario metropolitano. La copertura economica dell'intervento è garantita da un contributo del Ministero dell'Università e della ricerca di 42,5 milioni e dall'anticipazione finanziaria del gruppo Intesa Sanpaolo.

Secondo la Sindaca metropolitana, “il Polo scientifico di Grugliasco è un progetto importante e ambizioso che, oltre a consentire di ampliare e ammodernare l'attuale insediamento, potrà portare vantaggi al territorio, contribuendo a favorirne lo sviluppo economico e sociale nel rispetto della sostenibilità ambientale, assicurando non pochi benefici alle comunità locali sotto diversi aspetti della vita quotidiana”.

A siglare in diretta streaming il protocollo d'intesa sono stati, oltre alla Sindaca Appendino, il Rettore dell'Università Stefano Geuna, il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il Sindaco di Grugliasco e Consigliere metropolitano Roberto Montà, il Rettore del Politecnico Guido Saracco e il Presiden-





te della Camera di commercio Dario Gallina.

In apertura della presentazione, la Vicedirettrice per la ricerca Cristina Prandi e Sandro Petruzzi, responsabile della Direzione edilizia e sostenibilità dell'Università di Torino, hanno illustrato il progetto del polo. Teresio Testa, direttore regionale per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Intesa Sanpaolo, ha concluso la presentazione confermando l'impegno del gruppo bancario a finanziare la progettazione e la realizzazione del nuovo polo, quale soggetto aggiudicatario dell'appalto insieme ad Itinera spa (capogruppo), Costruzioni Generali Gilardi spa, Euroimpianti spa e Semana srl.

LE LINEE DI AZIONE STRATEGICA DEL PROGETTO

Il protocollo sottoscritto il 2 febbraio si pone l'obiettivo di migliorare i servizi per la popolazione universitaria e favorire i processi di innovazione sociale e di sviluppo economico, nell'ottica della massima integrazione fra territorio e atenei, attraverso 9 linee di azione strategica:

- la mobilità e l'accessibilità, con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale

- la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo, attraverso collaborazioni che prevedano il coinvolgimento attivo di imprese, accademia, settore pubblico e società civile; con particolare attenzione alla nascita di coworking, start-up, incubatori di impresa, laboratori, spazi per insediamenti a disposizione delle imprese per rinforzare e sviluppare sinergie e collaborazioni con il tessuto imprenditoriale del territorio, anche mediante l'individuazione di possibili sinergie con sistemi di rappresentanza dei datori di lavoro e delle fondazioni bancarie

- la formazione, con particolare attenzione allo sviluppo di sinergie con il sistema produttivo (grazie a strumenti quali apprendistati di alta formazione, dottorati industriali e/o in apprendistato), all'integrazione con il sistema scolastico territoriale e con gli istituti di secondo grado, alla possibilità di sviluppare percorsi di specializzazione tecnica post diploma riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università-centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo

- la transizione verso un'economia circolare, in coerenza con la nuova Agenda strategica 2019-2024 che guiderà i lavori del Consiglio europeo e gli orientamenti per i programmi di lavoro delle altre istituzioni dell'Unione Europea

- la riduzione dell'impronta ambientale, nella progettazione del polo scientifico e delle strutture connesse (residenze, viabilità, ecc.)



- il miglioramento degli stili di vita e del benessere della comunità, sviluppando, con il polo scientifico, un modello replicabile in altri contesti, che possa funzionare da raffronto e stimolo per le politiche ambientali del contesto territoriale
- l'integrazione dei sistemi informativi e delle infrastrutture necessarie per favorire l'intermodalità e l'interoperabilità
- la residenzialità degli studenti, ritenendo fondamentale la necessità di riuscire a calmierare il mercato degli affitti per gli studenti e il personale universitario
- i servizi ai futuri fruitori (studenti e visiting professors), anche valutando la possibilità di compiere congiuntamente studi di approfondimento che li vedano direttamente coinvolti, con l'obiettivo di realizzare servizi a destinazione commerciale, culturale, sportiva, verde, che dovranno essere rispondenti alle esigenze dell'utenza e il più possibile fruibili dai cittadini, per facilitare l'integrazione fra territorio e atenei.

GLI SPAZI PER LA DIDATTICA, IL RACCORDO CON LE AZIENDE LOCALI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

Nel progetto sono previsti 22.000 metri quadrati dedicati alle aule per la didattica e per lo studio, a spazi comuni e servizi per studenti, mentre 47.500 metri quadrati saranno dedicati alla ricerca. Alle attivi-



tà sportive affidate al CUS Torino (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica e ritmica) saranno dedicati 7.300 metri quadrati, inclusa la pista di atletica leggera al coperto, per le discipline della velocità, il salto in alto, in lungo e con l'asta. Il punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città sarà costituito da una grande piazza attrezzata di 7.200 metri quadrati, spazi per la ristorazione, una caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e un nuovo parco urbano di 40.000 metri quadrati. A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili.

Oltre agli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca, saranno disponibili ulteriori 50.000 metri quadrati destinabili a specifiche iniziative connesse allo sviluppo economico in rac-

cordo con le aziende. Risorse tecniche e strumentali, strutture di ricerca di base e laboratori di ricerca avanzati saranno disponibili per una base ampia di potenziali utenti e contribuiranno al rafforzamento del trasferimento tecnologico dagli atenei alle imprese, allo sviluppo di progetti di innovazione, offrendo al sistema delle imprese l'accesso a strumenti (open access), laboratori (joint lab), tecnologie e professionalità avanzate. Sarà possibile costruire partnership strategiche per attrarre finanziamenti pubblici europei, nazionali e regionali, ma anche privati, da fondi di investimento, venture capital. Il polo di Grugliasco contribuirà a formare competenze professionali da inserire nel mondo produttivo.

Il progetto di riunire in unico campus dipartimenti differenti, permetterà di sviluppare maggiore sinergia tra i ricercatori in settori interdisciplinari, come l'agrifood, la chimica verde, l'energia sostenibile, le scienze dei materiali, la bioeconomia e la sostenibilità ambientale, nell'ottica di un concetto di "one health" che comprende la salute umana, animale ed ambientale. Allo stesso tempo la filiera della sanità animale potrà costituire un ponte ideale tra le attività del polo universitario di Grugliasco e quelle della Città della Salute.

Michele Fassinotti



CRONACA | 05 febbraio 2021, 13:49

Grugliasco, una Punto finisce contro un autobus Gtt presso la rotonda del Palio: un ferito e traffico in tilt

L'uomo è stato portato in ospedale a Rivoli in codice giallo. Il pullman coinvolto è quello della linea 76. Dopo lo scontro si sono formate lunghe code



Incidente a Grugliasco in corso Torino all'altezza della Rotonda del Palio

Un autobus della linea 76 di Gtt è rimasto coinvolto questa mattina in un incidente che ha coinvolto anche una Fiat Punto. Lo scontro tra i due veicoli è avvenuto intorno alle 10.45 a Grugliasco, in corso Torino, all'altezza della rotonda del Palio, poco prima del cimitero. L'autobus era diretto a Borgata Paradiso.

La dinamica è ancora in fase studio da parte degli agenti della Polizia locale che sono intervenuti insieme all'ambulanza, ai vigili del fuoco e ai carro attrezzi.

Dall'incidente risulta un ferito in codice giallo trasportato all'ospedale di Rivoli. I passeggeri sono stati fatti scendere e accompagnati alla fermata successiva di corso Torino. A causa dell'incidente si sono formate lunghe code in entrambe le carreggiate.

Università: Polo scientifico a Grugliasco

L'Università di Torino ha sottoscritto nei giorni scorsi protocollo d'intesa con i Comuni di Torino e Grugliasco, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino e Intesa Sanpaolo (che finanzia il progetto con 250 milioni di euro) per la creazione del Polo universitario di Grugliasco. Andrà a rafforzare la «città della scienza» in collegamento con la «Città della Salute». Il progetto è la più importante opera universitaria piemontese dopo il Campus Luigi Einaudi, sia in termini economici sia in estensione con 75 mila mq di superficie totale. Il polo ospiterà i dipartimenti di Chimica, Biologia e Scienze della vita che si uniranno a Veterinaria e Agraria già attivi. Il campus sarà sede di studio approfondimento delle materie ambientali, verde, salute animale e materiali avanzati. «Si cercherà di fare di Grugliasco un campus modello a livello metropolitano» ha evidenziato la vicerettrice Cristina Prandi: l'Ateneo accoglierà mille tra docenti, ricercatori e personale universitario e soprattutto 10 mila studenti con 408 laboratori di ricerca, 1700 postazioni, aule studio, uffici amministrativi, auditorium e una sala di regia. Ci sarà una pista di atletica coperta, due campi da calcio, palestre e spogliatoi (strutture accessibili anche ai cittadini). Verrà anche realizzata una pista ciclabile di collegamento e 40 mila mq di parco urbano, aperto a tutti. «Attorno al nuovo Polo si deve valorizzare la presenza di imprese e strutture gestionali» ha sottolineato il rettore Stefano Geuna, «perché è stato studiato per rafforzare al massimo il legame col territorio e quindi col mondo del lavoro». Il cantiere tecnologicamente all'avanguardia si aprirà a giugno: il termine dei lavori è previsto 2024.

Federico CORTESE

LA VOCE **IL TEMPO**

DOMENICA, 7 FEBBRAIO 2021



ATTUALITÀ | 08 febbraio 2021, 11:38

Grugliasco, 46 orti urbani del Gerbido per disoccupati e over45: pronto il bando

Le domande possono pervenire entro il 12 febbraio

L'Amministrazione comunale e la società **Le Serre** hanno indetto un bando per l'assegnazione di 46 orti urbani: 5 a cittadini disoccupati residenti a **Grugliasco** da almeno due anni con un ISEE del nucleo familiare non superiore a 13mila euro e che non percepiscano redditi da ammortizzatori sociali, fatta esclusione per la Mini Aspi) e 41 a cittadini residenti a Grugliasco da almeno due anni e aventi almeno 45 anni di età, alla data di presentazione della domanda, con un reddito del nucleo familiare non superiore a 70mila euro (con esclusione - dal computo del reddito - dell'eventuale trattamento di fine rapporto percepito) possono presentare domanda di inserimento nelle liste di iscrizione per l'assegnazione di orti

urbani entro venerdì 12/02/2021.

Le domande, compilate su appositi moduli dovranno materialmente pervenire presso lo Sportello Orti Urbani, presso la "Città Universitaria della Conciliazioni" in Via Fratel Prospero 41, nei seguenti orari: il mercoledì dalle 14.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 9 alle 13 con consegna a mano o tramite spedizione, entro le ore 12.30 del giorno 12/02/2021.

Maggiori info sul sito web del comune.

Grugliasco, riduzioni sull'abbonamento GTT 2021 per i cittadini anziani

Il Comune provvederà al rimborso parziale della tariffa a favore dei pensionati che ne faranno richiesta, avendone i requisiti

L'amministrazione comunale di Grugliasco ha deciso una riduzione tariffaria, attraverso l'erogazione di un parziale rimborso, sugli abbonamenti Gtt per il 2021 a favore dei cittadini grugliaschesi pensionati che ne faranno richiesta e che siano in possesso dei requisiti richiesti.

"Con questa iniziativa vogliamo dare un segnale concreto ai nostri anziani, agevolandone la mobilità con i mezzi pubblici - afferma l'assessore ai Trasporti Raffaele Bianco - Siamo consapevoli che in questo momento la mobilità è ridotta a causa della pandemia, ma, in ogni caso, ci sono anziani che hanno esigenza di spostarsi e per farlo utilizzano i mezzi pubblici e può quindi essere utile un aiuto tangibile".

La richiesta di contributo dovrà essere effettuata dopo aver acquistato l'abbonamento, tramite domanda e dietro la presentazione dello scontrino alla segreteria dei Lavori Pubblici dal martedì al giovedì dalle 9 alle 11, previo appuntamento da fissare al numero di telefono 011 4013704 o via mail a: segr1.llpp@comune.grugliasco.to.it.

Potranno richiedere il rimborso i cittadini grugliaschesi pensionati che abbiano raggiunto il 60° anno d'età per gli uomini e il 55° anno di età per le donne e i cittadini che siano in possesso della pensione di reversibilità.

Al momento della richiesta dovrà essere comunicato l'ISEE in possesso a partire dal 15 gennaio 2021. Le percentuali di riduzione, infatti, varieranno a seconda dell'ISEE: i cittadini con ISEE inferiore a 3.491,25 euro, con l'obiettivo di contrastare la marginalità sociale, avranno un rimborso del 60% dell'abbonamento; i cittadini con ISEE da 3.491,26 euro a 7.501,00 euro avranno un rimborso del 40%; i cittadini con ISE da 7.501,01 euro a 10.000 euro avranno un rimborso del 25% dell'abbonamento.

L'importo rimborsato sarà erogato dall'Ufficio Cassa del Comune.

Abbonamento Gtt Il Comune sostiene i pendolari anziani

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Un aiuto economico per i pensionati che utilizzano spesso i mezzi pubblici tanto da dover acquistare un abbonamento Gtt.

L'amministrazione comunale ha deciso di applicare una riduzione tariffaria, attraverso l'erogazione di un parziale rimborso, sugli abbonamenti Gtt per il 2021 a favore dei cittadini grugliaschesi pensionati che ne faranno richiesta e che siano in possesso dei requisiti richiesti.

«Con questa iniziativa vogliamo dare un segnale concreto ai nostri anziani,

agevolandone la mobilità con i mezzi pubblici - sottolinea l'assessore ai trasporti Raffaele Bianco - Siamo consapevoli che in questo momento la mobilità è ridotta a causa della pandemia, ma, in ogni caso, ci sono anziani che hanno esigenze di spostarsi e per farlo utilizzano i mezzi pubblici e può quindi essere utile un aiuto tangibile». La richiesta di contributo dovrà essere effettuata dopo aver acquistato l'abbonamento, tramite domanda e dietro la presentazione dello scontrino alla segreteria dei lavori pubblici dal martedì al giovedì dalle 9 alle 11, previo appuntamento da fissare al numero 011/

comune.grugliasco.to.it. Potranno richiedere il rimborso i cittadini grugliaschesi pensionati che abbiano raggiunto il 60° anno d'età per gli uomini e il 55° anno per le donne e i cittadini che siano in possesso della

I rimborsi
assegnati
varieranno
a seconda
del reddito



L'assessore ai trasporti
Raffaele Bianco

pensione di reversibilità. Al momento della richiesta dovrà essere comunicato l'Isce in possesso a partire dal 15 gennaio 2021. Le percentuali di riduzione, infatti, varieranno a seconda dell'Isce. I cittadini con Isce inferiore a 3.491,25 euro, con l'obiettivo di contrastare la marginalità sociale, avranno un rimborso del 60 per cento dell'abbonamento; i cittadini con Isce da 3.491,26 a 7.501 euro avranno un rimborso del 40 per cento; i cittadini con Isce da 7.501 a 10mila euro avranno un rimborso del 25 per cento dell'abbonamento. L'importo rimborsato sarà quindi erogato dall'Ufficio cassa del



luna nuova - martedì 9 febbraio 2021

luna nuova - martedì 9 febbraio 2021

Just the woman I am: la settima edizione si corre individualmente

GRUGLIASCO - Aperte le iscrizioni per JustTheWomanAm.

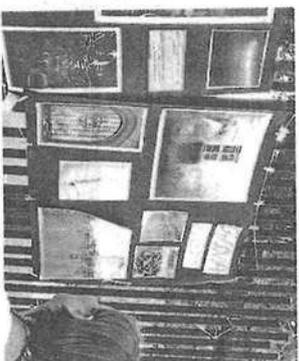
Ritorna domenica 7 marzo con un'edizione speciale, virtuale, definita appunto una "Virtual Edition", sarà l'ottava della manifestazione a cui aderirà anche la città di Grugliasco. L'evento, che ormai da sette anni promuove la parità di genere, lo sport, la cultura del benessere, dell'inclusione, della prevenzione e sostiene la ricerca universitaria, è organizzato dal Cus Torino in collaborazione con l'Università e il Politecnico. Ogni partecipante alla corsa/camminata e nei giorni successivi fino a domenica 14 marzo, potrà scegliere il proprio percorso, correndo o camminando, nel luogo che più preferisce, in piena sicurezza, in uno spazio temporale che va dalle 7 alle 20 andando a percorrere la distanza classica di 5 km.

L'iscrizione è di 20 euro a persona e comprende la maglietta, la wellcome bag, il pettorale personalizzato e la spedizione a casa. E se si vuole vivere in gruppo questa esperienza si potrà creare il "Virtual team" e personalizzare la maglietta (con un logo a scelta ad un solo colore, senza costi aggiuntivi a fronte di un minimo di 20 iscritti).



Borgata Paradiso: prorogata fino a venerdì 12 la mostra sulla Memoria

GRUGLIASCO - Prorogata fino a giovedì la mostra allestita dall'Informagiovani sui luoghi della memoria in prossimità della fermata ferroviaria, a borgata Paradiso. L'iniziativa coinvolge i volontari del Servizio civile e i partecipanti del progetto "Promemoria Auschwitz 2020", partiti con il Progetto GrugliascoGiovani per il viaggio con destinazione Cracovia, realizzato in collaborazione con l'associazione Deina. I giovani lasceranno un segno tangibile del loro impegno sul territorio con l'allestimento di una mostra a cielo aperto, che raccoglie pensieri scritti durante il viaggio e scatti dei luoghi della Memoria. Info: 011/4013043 o grugliascoyoung@gmail.com.



"I ragazzi dei palazzoni" raccontati da Tommaso

GRUGLIASCO - Si è diplomato al Majorana come perito elettronico e ora lavora come elettricista. Ma Tommaso Foscarin, 23 anni, ha sempre coltivato la passione per la scrittura e per la storia che oggi lo ha portato a pubblicare il suo primo romanzo. E la prima presentazione de "I ragazzi dei palazzoni" edito da Albatros, è andata in scena sabato scorso alla cartoleria Secco di piazza Don



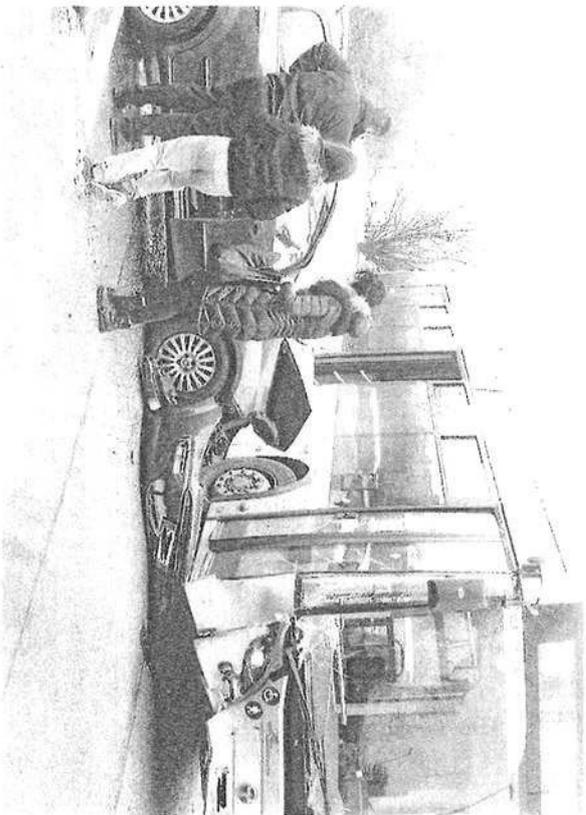
Cocco. «L'idea mi è venuta dopo aver letto "I ragazzi di vita" di Pasolini - racconta Tommaso - Mi sono chiesto se le dinamiche e i rapporti descritti in quel romanzo ambientato nella periferia di Roma del Dopoguerra, fossero simili o differenti da quelli che caratterizzano l'attuale periferia torinese». Ed è così cresciuto il racconto delle vicende di un gruppo di ragazzi che vive alla giornata tra spaccio di marijuana, alcol e partite di ping pong. La Volpe, Ciano, il Maruja, e il Negro sono amici da sempre e da sempre condividono un'esistenza arrangiata, alla meno peggio. Tutto precipita quando la Volpe e il Calabrese decidono di prendere la piazza dello spaccio dell'intera città di Torino e si fanno aiutare da un sicario chiamato la Pantegana, attirando su di sé anche l'attenzione della polizia, nella persona del commissario Franco: da questo momento in poi, sotterfugi, malizie e bugie seppelliranno quel poco di buono che ancora si poteva salvare. Prima il trionfo, la fama, la ricchezza, poi una lunga discesa negli abissi della paura e del sospetto, fino a incontrare i propri demoni e tentare di estirparli.

In giallo dalla parte di Zaki



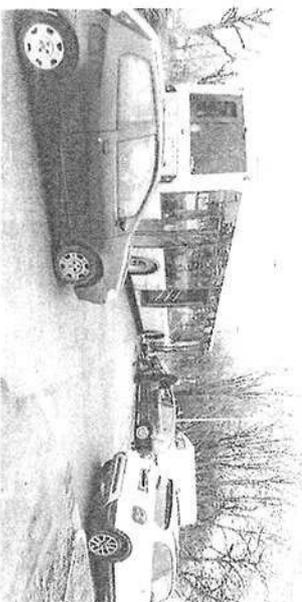
GRUGLIASCO aderisce all'iniziativa di Amnesty International di illuminare di giallo l'8 febbraio un monumento o un luogo simbolico e sceglie il municipio vecchio di piazza 66 Martiri. L'occasione è il primo anniversario della carcerazione di Patrick Zaki, lo studente egiziano del Master in studi di genere dell'Università "Alma Mater" di Bologna fermato all'aeroporto del Cairo il 7 febbraio 2020 e incarcerato ingiustamente da quasi un anno con l'accusa di minaccia alla sicurezza nazionale, incitamento a manifestazione illegale, sovversione, diffusione di notizie false e propaganda per il terrorismo.

Attimi di paura in corso Torino per lo scontro tra auto e bus Gtt



luna nuova - martedì 9 febbraio 2021

GRUGLIA-
SCO - È ricoverato all'ospedale di Rivoli con un codice giallo, il conducente della Fiat Punto rimasto ferito venerdì mattina in corso Torino in seguito allo scontro con un bus Gtt della linea 76 diretto a bor-



gata Paradiso. L'incidente si è verificato intorno alle 10,45 all'altezza della rotonda del Palio, poco prima del cimitero. La dinamica è ancora in fase di accertamento da parte degli agenti della polizia locale che sono intervenuti insieme all'ambulanza del 18 ed ai vigili del fuoco. Mentre l'automobilista è stato trasportato al pronto soccorso, i passeggeri sono stati fatti scendere e accompagnati alla fermata successiva di corso Torino. A causa dell'incidente si sono formate lunghe code su entrambe le carreggiate fin verso mezzogiorno.

La sfida di Rivoli, Nichelino e Grugliasco all'e-commerce

Esercenti e comuni alleati per l'app che fidelizza i clienti

IL RETROSCENA

MASSIMILIANO RAMBALDI
PATRIZIO ROMANO

Nasce la app che permette ai clienti di accumulare sconti nei negozi di via, utilizzando le opportunità offerte dal web. Una sfida contro le grandi piattaforme dell'e-commerce: adeguare la propria realtà alle nuove abitudini di consumo. «My Fidelity App», questo il nome dell'applicazione, sarà scaricabile dal proprio smartphone a partire da settimana prossima. Il progetto è stato ideato dalla Confesercenti di Torino, finanziata da Camera di commercio e dai Comuni di Rivoli, Nichelino e Grugliasco. Il meccanismo è molto semplice: My Fidelity App premia i clienti fedeli (tutti, non solo quelli residenti nei tre Comuni) e aiuta gli esercenti a fidelizzarli. Grazie ad essa i consumatori potranno fare compere e ottenere sconti nei negozi aderenti. Al momento dell'acquisto basterà comunicare all'esercente il codice utente, per ricevere un buono sconto da utilizzare entro 15 giorni all'interno dei negozi del circuito. Per spenderlo bisognerà andare di persona.

In questo momento storico, il commercio di vicinato ha bisogno di tutto il sostegno possibile, viste le difficoltà legate al Covid. «Con questa iniziativa - ha spiegato l'assessore al commercio di Rivoli, Paolo Dabbene -, si cerca di creare un vero e proprio centro commerciale all'aperto, dove si può risparmiare creando rete tra le varie attività». Insomma, un primo passo per ampliare e sostenere progetti digitali a favore dei piccoli commercianti.

L'app è stata presentata ieri nella cornice della palazzina di Caccia di Stupinigi, alla



La presentazione con i sindaci del progetto di Confesercenti: si chiama My Fidelity App

15
sono i giorni
di tempo
per utilizzare il buono
sconto ottenuto

3
le amministrazioni
comunali del Torinese
coinvolte in questa
iniziativa

presenza delle tre amministrazioni comunali e dei rappresentanti di Confesercenti e Camera di commercio. «Si tratta di una sfida impegnativa - spiegano Giancarlo Banchieri, e Miriam Alù di Confesercenti -, che in tanti stanno raccogliendo. È necessario mettere le piccole imprese in condizioni di operare ad armi pari con i giganti del web: sono necessarie regole uguali per tutti e soprattutto una tassazione adeguata, che per i players internazionali è finora mancata». Se Camera di commercio ha sottolineato i vantaggi che le piccole e medie imprese possono trar-

re dalle innovazioni tecnologiche, tutti i Comuni si sono trovati d'accordo nel supportare in ogni modo l'economia di vicinato. «Con questa operazione - hanno spiegato Roberto Montà e Giampiero Tolardo, sindaci di Grugliasco e Nichelino - si aiuta non solo l'economia locale a salvaguardia della qualità della vendita al dettaglio, della diversificazione del prodotto e del rapporto personale con il cliente, ma anche il valore aggiunto che i negozi di vicinato apportano in termini di presidio del territorio e di sicurezza». —

ECONOMIA E LAVORO | 11 febbraio 2021, 14:30

Nichelino, Grugliasco e Rivoli lanciano My Fidelity App: l'Amazon dei piccoli commercianti per risparmiare con i negozi di vicinato

Da metà febbraio si potrà scaricare gratuitamente sul proprio smartphone l'applicazione che vede la collaborazione di Confesercenti e Camera di commercio di Torino. Oltre cento gli esercizi commerciali che hanno già aderito

Tre Comuni della cintura fanno rete e lanciano una App con l'obiettivo di aiutare i negozi di vicinato. Da metà febbraio si potrà scaricare gratuitamente sul proprio smartphone **My Fidelity App**, l'applicazione predisposta dalla **Confesercenti di Torino**, finanziata da **Camera di Commercio di Torino** e provincia e dal comuni di **Nichelino, Grugliasco e Rivoli**.

Fare rete per combattere la crisi

L'iniziativa è stata presentata in una elegante location come quella della **Palazzina di Caccia di Stupinigi**, con il sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo** a fare gli onori di casa. *"Le chiusure delle attività di vicinato diminuiscono la sicurezza, per questo abbiamo deciso di creare un meccanismo di rete per reagire alla difficoltà economiche del momento, aggravate dalla pandemia, perché mai come adesso da soli è difficilissimo andare avanti"*, ha spiegato Tolardo. *"Servono strumenti per crescere assieme come piccoli imprenditori, ma anche per fare rete come comuni. Ad oggi abbiamo già un centinaio di attività che hanno manifestato l'intenzione di aderire al progetto"*. E il sindaco ha fornito anche una notizia confortante: a Nichelino i dati dell'Ufficio Commercio dicono che si assiste ad una controtendenza: rispetto al passato ci sono più aperture che chiusure. *"I negozi di vicinato rappresentano una sentinella a salvaguardia del tessuto sociale del territorio"*, ha sottolineato l'assessore al Commercio **Giorgia Ruggiero**.

Stare vicini e stare al passo coi tempi

"Questo è un punto di partenza, non di arrivo", ha spiegato il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà**. *"Questa app è uno strumento che può aiutare a fare acquisti, ad avere sconti, ma soprattutto è un modo per stare al passo coi tempi. E perché acquistare nei negozi di vicinato significa andare da persone che si conoscono, di cui ci si fida, ma anche perché conviene. Per questo si deve allargare la rete dei soggetti coinvolti"*. L'invito di Montà è a guardare avanti, anche quando la pandemia sarà stata superata. *"Compra locale significa difendere e tutelare i territori in un momento difficile, facendo cambiare comportamenti a abitudini per proiettarsi nel futuro. Perché comunque non si potrà più pensare di tornare a come eravamo abituati prima del Covid"*.

Paolo Dabbene, assessore al Commercio del Comune di Rivoli, ha sottolineato l'importanza di avere *"una progettualità futura con questa iniziativa, dando il buon esempio come amministrazioni nel fare squadra, per chiedere che anche i commercianti facciano lo stesso. Per partire oggi e continuare a crescere"*.

L'Amazon dei piccoli commercianti

Così hanno definito l'iniziativa **Guido Bolatto** della Camera di Commercio di Torino e **Giancarlo Banchieri**, presidente di Confesecenti Torino. *"Il commercio di prossimità ha un valore sociale che non va disperso ma tutelato. Se si vuole sopravvivere in un mondo globale bisogna attrezzarsi e usare le nuove tecnologie, diventa una necessità per aiutare le piccole aziende a difendersi"*, ha spiegato Bolatto. *"Abbiamo fortemente voluto questo progetto - ha aggiunto Banchieri - sommando gli abitanti di Nichelino, Grugliasco e Rivoli si fa una grossa città. Partiamo da una base di un centinaio di attività aderenti, ma l'obiettivo è crescere e fidelizzare la clientela con una premialità e degli sconti che possano incentivare a comprare locale"*.

Come funziona My Fidelity App

Dopo aver scaricato l'applicazione, i consumatori (non solo quelli residenti nei tre Comuni) potranno fare acquisti e ottenere sconti nei negozi aderenti. Al momento dell'acquisto basterà comunicare all'esercente il codice utente per ricevere un buono sconto da utilizzare entro **15 giorni** all'interno dei negozi del circuito. Acquistando per un minimo di **25 euro** in almeno due attività aderenti al progetto si potrà avere uno sconto almeno del **10%** sull'acquisto successivo.



CRONACA | 11 febbraio 2021, 15:55

Grugliasco, un numero verde per parlare con i vigili urbani e avere informazioni sui verbali

Dal lunedì al venerdì sarà possibile chiamare l'800580616 dalle 8.30 alle 18 e il sabato fino alle 13

Un nuovo canale di comunicazione per i cittadini che hanno bisogno di parlare con l'amministrazione comunale. E' stato infatti attivato un ulteriore canale per le informazioni telefoniche sui verbali della Polizia municipale di **Grugliasco**, con un apposito numero verde.

Sarà dunque possibile contattare l'800 520616 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18 e il sabato dalle 8,30 alle 13. L'operatore darà informazioni relative ai verbali.

Venerdì 12 febbraio 2021

IN TRE COMUNI
MyFidelity App
per aiutare
il commercio

■ Un'app per aiutare il commercio. Nasce My Fidelity App, applicazione per smartphone predisposta dalla Confesercenti di Torino, finanziata dalla camera di commercio e dai comuni di Rivoli, Nichelino e Grugliasco. «Lo stru-

mento può consentire anche ai negozi di vicinato di utilizzare le opportunità offerte dal web e dalle nuove tecnologie», spiega Giancarlo Bancheri di Confesercenti. La sfida per i negozi è adeguare la propria offerta alle nuove abitudini

di vita e di consumo, senza farsi travolgere dalle grandi piattaforme». L'app facilita la fidelizzazione dei clienti (non solo residenti nei tre comuni) che potranno acquistare nei negozi aderenti all'iniziativa ottenendo sconti. Una vol-

ta scaricata, l'app permetterà di rintracciare le attività commerciali e visualizzare le promozioni in corso. Basterà poi recarsi nel negozio e riscattare lo sconto acquistando il prodotto desiderato.

[E.N.]

Arriva 'My Fidelity App': Confesercenti, Rivoli e Grugliasco per fidelizzare i clienti



DA META febbraio si potrà scaricare gratuitamente sul proprio smartphone My Fidelity App, un'applicazione

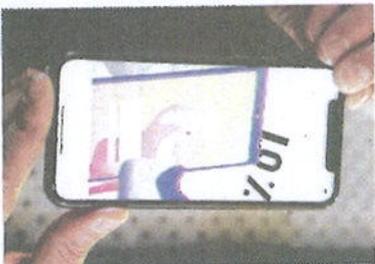
predisposta dalla Confesercenti di Torino, finanziata da Camera di commercio di Torino e dai comuni di Rivoli, Grugliasco e Nichelino. My Fidelity App premia i clienti fedeli (tutti, non solo quelli residenti nei tre Comuni) e aiuta gli

esercenti a fidelizzarli. Grazie ad essa i consumatori potranno fare acquisti e ottenere sconti nei negozi aderenti.

Come? Al momento dell'acquisto basterà comunicare all'esercente il codice utente per ricevere un buono sconto da utilizzare entro 15 giorni all'interno dei negozi del circuito. Quali sono i vantaggi per gli esercenti? Grazie a My Fidelity App gli utenti avranno modo di trovare facilmente le attività commerciali e visualizzare le promozioni in corso di ciascun negozio. A questo punto, l'utente non dovrà far altro che trovare la sua offerta all'interno dell'app, recarsi presso il punto vendita e riscattare lo sconto acquistando un prodotto. Uno strumento di fidelizzazione per far crescere la visibilità delle attività commerciali e acquisire nuovi clienti. Ogni attività commerciale sarà dotata di merchandising per pubblicizzare il servizio presso il proprio punto vendita.

My Fidelity App è un progetto di Confesercenti, realizzati in collaborazione con i Comuni di Grugliasco, Nichelino e Rivoli e con il sostegno della Camera di commercio. «Si tratta - sottolinea Giancarlo Bencheri, presidente di Confesercenti - di un'importante strumento che può consentire anche ai negozi di vicinato di utilizzare le opportunità offerte dal web e dalle nuove tecnologie.

La sfida per i negozi è proprio questa: adeguare la propria offerta alle nuove abitudini di vita e di consumo. Anche i piccoli ce la possono fare, senza farsi travolgere dalle grandi piattaforme. È una sfida impegnativa che tanti hanno raccolto e raccoglieranno, ma è necessario mettere le piccole imprese in condizioni di operare ad armi pari con i giganti del web: sono necessarie regole uguali



delle nuove tecnologie, che quotidianamente illustriamo agli imprenditori attraverso la formazione gratuita offerta dal nostro Punto Impresa Digitale, sono molteplici: servizi personalizzati, nuovi sistemi di pagamento, fidelizzazione, marketing di prossimità sono strumenti efficaci che possono riavvicinare quella clientela che, anche a seguito della crisi sanitaria, si è rivolta ad altri canali di vendita».

«Ma come in questo momento è fondamentale sostenere il commercio di vicinato, gravemente colpito dall'emergenza economica in atto - ribadiscono il sindaco di Grugliasco Roberto Monà e l'assessore al commercio Gabriella Borio - Molti esercenti si stanno faticosamente muovendo per superare la crisi e l'amministrazione desidera essere al loro fianco per supportarli, incentivando i cittadini a fare acquisti negli esercizi presenti sul territorio, fidelizzando la clientela attraverso operazioni di marketing congiunte, nell'ottica dell'ottimizzazione dei costi e del potenziamento dei risultati, offrendo al commercio di vicinato concrete opportunità di implementazione della propria competitività nel sistema economico». «Con questa operazione - aggiunge il sindaco - si supporta non solo l'economia locale a salvaguardia della qualità della vendita al dettaglio, della diversificazione del prodotto e del rapporto personale con il cliente, ma anche il valore aggiunto che i negozi di vicinato apportano in termini di prestigio del territorio e di sicurezza». «In questo momento storico, il commercio di vicinato ha ancora di più bisogno di tutto il sostegno possibile - imbalza l'assessore al commercio di Rivoli, Paolo Dabbene - Con questa iniziativa si cerca di creare un vero e proprio centro commerciale all'aperto nella nostra città, dove si possono soddisfare non solo tutte le esigenze, ma si può anche risparmiare creando rete tra le varie attività. Questo è un primo passo concreto per unire le forze per ampliare e sostenere altri progetti digitali per i piccoli commercianti».

Paolo Pacco

Venerdì della famiglia

GRUGLIASCO - Proseguono gli incontri dedicati alla genitorialità nei primi delicati mille giorni di vita. Gli incontri hanno

l'intento di mantenere vivo il contatto con le famiglie, ancor più in questo particolare

frangente storico-sociale, e sono realizzati grazie all'intenso lavoro di Rete di Welfare tra il Comune, l'Asl To3-Promozione alla salute e attività consultoriali, il Distretto Collegno-Grugliasco e il Cisap mediante il Centro per le famiglie attivo da oltre un anno in modo sempre più orientato alla progettualità comune. I temi dei prossimi seminari, in programma oggi alle 10 e il prossimo 12 marzo sono: allattamento e svezzamento. Il 5 marzo alle 17,30 spazio al movimento in gravidanza. Ci si soffermerà sull'importanza del movimento nella Vita e ovviamente anche nel delicato periodo della gravidanza e del puerperio. Movimento come aspetto motorio, ma anche relazionale e per favorire la consapevolezza ed il benessere.



Domani Contamin-Azioni

GRUGLIASCO - Domani, dalle 15 alle 17, presso il bosco della Memoria in strada del Gerbido 55, ci sarà la possibilità di scoprire quali opportunità riserva il progetto chiamato Contamin-Azioni Giovanili con il progetto Grugliasco Giovani. Il Servizio civile è la scelta volontaria di dedicare dodici mesi della propria vita nell'impegno civile, attraverso azioni per le comunità e per il territorio.

La domanda di partecipazione si potrà presentare esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda online raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone all'indirizzo domandaonline.serviziocivile.it. Per informazioni: Informagiovani 011/4013043, grugliascogiovani@gmail.com

Luna nuova - venerdì 12 febbraio 2021

Gli ospiti della Tavolozza vogliono tornare ad incontrare gli scolari

GRUGLIASCO - Da quando è stato riattivato nel giugno scorso, il centro diurno "La tavolozza", operatori e volontari hanno dovuto imparare a seguire le regole anti contagio, ad accettare di stare sempre in precisi locali del centro per garantire il distanziamento necessario. Ma la cosa più difficile è stata rispondere alle domande dei frequentatori sull' "impossibilità di incontrare i bambini. Da qualche anno infatti era iniziata con grande entusiasmo una stimolante interazione tra il centro e i "vicini" della scuola elementare "Salvo D'Acquisto". L'obiettivo era quello di allargare la rete sociale delle persone con disabilità. «*Possono e vogliono sentirsi capaci di fare e di essere - raccontano gli operatori del centro - e scaldano il cuore ricevere una domanda da un bambino che non ha tabù ad avvicinarsi*». Poi il virus ha bloccato tutto. «*Abbiamo continuato a stare in contatto con i telefonini, ci siamo scambiati gli auguri di Natale sui confini del cancello. Recentemente abbiamo realizzato un tutorial da mostrare ai bambini, e ci siamo resi conto che si avvicinava la giornata dei "calzini spaiati", evento ormai virale nato da una scuola e che ormai, fa esplodere un gioco che fa pensare: indossare o appendere calzini spaiati, per ricordarci che siamo tutti diversi, ma tutti uguali, che la diversità è anche un valore aggiunto e quindi, in men che non si dica, decidiamo con la 2ªB di creare una struttura su cui loro in classe avrebbero appeso i loro e i nostri calzini, mentre noi su analogo supporto lavoriamo allo stesso cartellone*». Collaborazione resa possibile grazie al grande entusiasmo della maestra Tiziana Muraca.





LA 'DIRETTORA'

Asl To3 tra presente e futuro secondo Franca Dall'Occo

Dal 1° gennaio è a capo della sanità locale

di MARCO GIAVELLI

La dottoressa Franca Dall'Occo, in sella dal 1° gennaio 2021, è il primo direttore generale donna (o "direttrice", se preferite) nella storia dell'Asl To3, Azienda sanitaria a cui fanno capo le aree di Collegno, Susa-Giaveno, Venaria e Pinerolo. A differenza del suo predecessore Flavio Boraso, trasferitosi alla guida dell'Asl di Asti, la Dall'Occo

«A livello ospedaliero ottimo lavoro di contenimento del Covid-19»

non ha una formazione di carattere medico ma è laureata in giurisprudenza ed ha alle spalle una lunga esperienza in qualità di dirigente sanitaria: nel recente passato è stata direttore amministrativo all'ospedale Maggiore di Novara, al San Luigi di Orbassano e vicedirettore presso la Direzione sanità della Regione Piemonte. Approda all'Asl To3 in un momento in cui la pandemia ha certamente allentato la morsa, con una pressione ospedaliera al momento sostenibile, ma di fronte a cui non è ancora possibile abbassare la guardia.

pressione ospedaliera, in particolare su Rivoli e Susa, e qual è oggi? «Sicuramente dopo un anno di emergenza e due ondate pandemiche molto critiche, tutto il sistema è in sofferenza. La sensazione, però, è che a livello ospedaliero sia stato fatto un ottimo

La dottoressa Franca Dall'Occo arriva da Novara ed ha preso il posto di Flavio Boraso, trasferito a Asti



lavoro di contenimento del Covid e della gestione operativa dei posti letto, in tutti i presidi ospedalieri aziendali. Attualmente, tuttavia, l'emergenza è ancora "viva".

Vediamo i dati aggiornati a mercoledì: all'ospedale di Rivoli i pazienti Covid occupano 8 posti letto di terapia intensiva, 18 di sub-intensiva e 66 ordinari; su Susa, in questa fase, si è scelto di trasferire gli infetti in altri ospedali per garantire un presidio Covid-free; a Pinerolo uno di terapia intensiva, 6 di sub-intensiva, 19 ordinari; al polo di Venaria 15 ordinari. «Abbiamo inoltre attivato dei posti letto a livello territoriale, con 40 pazienti attualmente ricoverati su tutta l'Asl To3 nelle varie strutture (alcuni anche presso il polo sanitario di Giaveno, nessuno ad Avigliana, ndr), per garantire il deflusso dagli ospedali verso presidi a bassa intensità assistenziali; in più, abbiamo ancora attiva a Grugliasco una struttura alberghiera atta a prendere in carico pazienti paucisintomatici, non ancora in grado però di fare rientro al proprio domicilio».

La ripresa delle attività ordinarie

A che punto è la ripresa delle attività ordinarie, annunciata anche dalla Regione? «Ho voluto immediatamente attivare un tavolo di lavoro, capitanato da una specifica struttura aziendale, ovvero Pianificazione e programmazione strategica, che ha avuto il compito di analizzare ed elaborare uno specifico Piano di ripresa delle attività a livello aziendale, che tenesse conto sia del recupero delle prestazioni ambulatoriali, ospedaliere e territoriali, sia degli interventi chirurgici più urgenti, in particolare in ambito oncologico. Sottolineo che già il 22 gennaio ho dato input affinché

si riaprissero, in tutti i poli territoriali Covid-free, le agende per le classi D e le classi P, ed il 28 gennaio che anche presso gli ospedali si valutassero le condizioni per riattivare le attività ambulatoriali e si riprogrammassero anche gli interventi chirurgici in elezione, ossia gli interventi programmabili; quelli in urgenza sono stati sempre assicurati, anche nelle fasi peggiori delle ondate pandemiche».

Vaccinato il 77% del personale

Qual è stata l'adesione alla campagna vaccinale tra il personale dell'Asl To3? Avete già idea di come si svolgerà per tutte le fasce di popolazione che saranno progressivamente coinvolte? Il cittadino riceverà una chiamata? Dovrà prenotarsi? Prevedete delle campagne informative mirate sull'importanza della vaccinazione anti-Covid? «La campagna vaccinale è partita molto bene in questa Azienda: la percentuale di adesione del nostro personale si è attestata intorno al 77 per cento. Il Dirmei, per conto del commissario Arcuri, ci fornisce quasi quotidianamente indicazioni su come procedere per le diverse fasi della campagna vaccinale; ad oggi, oltre agli operatori sanitari, abbiamo provveduto a vaccinare tutti gli operatori delle Rsa e gli ospiti presenti nelle stesse. Abbiamo altresì programmato la vaccinazione, nel mese di febbraio, per il libero-professionisti medici, psicologi, biologi, eccetera, che operano sul nostro territorio e per il personale di tutte le strutture private accreditate dell'Asl To3, ambulatori compresi, per un totale di oltre 7mila persone. Dal 21 febbraio sarà poi garantita la vaccinazione ai cittadini over 80 residenti nell'Asl To3 con il vaccino Moderna. Sarà cura dell'Azienda fornire alla nostra popolazione di riferimento tutte

le informazioni utili per aderire alla campagna vaccinale».

I tagli alla sanità effettuati dalla politica in passato quanto hanno pesato sulla gestione di un evento straordinario come una pandemia? Di quanto personale in più avrebbe bisogno la sanità nell'immediato futuro per essere pronta a fronteggiare sia l'ordinario, sia situazioni emergenziali come quella che stiamo vivendo? «La pandemia è stata un evento straordinario cui si è fatto fronte ricorrendo ad assunzioni di personale medico, infermieristico, tecnico ed Oss sia con tempi indeterminati/determinati, sia ricorrendo a contrattualizzazioni come libero-professionisti ed interinali. Queste assunzioni hanno permesso di rispondere adeguatamente sia all'aumento dei pazienti negli ospedali, anche grazie ai Piani specifici approntati dalle Direzioni mediche ospedaliere, sia alla gestione degli utenti in termini di pre-triage in tutti i poli aziendali, di pit-stop ed hot-spot e di tracciamenti epidemiologici tramite il Sisp aziendale. Oggi sono in corso ulteriori assunzioni, per far fronte alla prossima campagna vaccinale. Con le risorse attuali cerchiamo dunque di garantire sia l'ordinario, sia le situazioni emergenziali correlate al Covid, tenendo altresì conto che sono in piena attività gli uffici del personale per assicurare il turnover degli operatori aziendali che a vario titolo, soprattutto per quiescenza, sono usciti dal sistema aziendale. Abbiamo in corso una ricognizione delle necessità e in parallelo già avviato i primi provvedimenti di reperimento di ulteriore personale».

«Si deve investire sui Distretti»

In ottica fondi europei Recovery Fund, in cosa può e deve essere potenziato l'attuale assetto aziendale dell'Asl To3, a livello sia sanitario, sia di strutture? Quali sono i punti di forza e di debolezza allo stato attuale? «L'Asl To3 è una delle più grandi del Piemonte: vista la forte valenza territoriale, si deve investire sui Distretti ed in particolare sul fronte della cronicità e delle fragilità in generale. Per garantire tutto ciò, si dovrà prevedere un Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale dell'Asl che, a onor del vero, ha già visto nel corso degli ultimi mesi una importante rivalorizzazione: basti pensare all'investimento delle Case della Salute, attraverso un progetto sperimentale, dei Cava e delle cure domiciliari in generale. Questi sono i punti di forza su cui voglio puntare: lo sviluppo di un fronte territoriale dinamico e mirato ai bisogni attuali dei nostri pazienti, in particolare modo nel dare forte impulso alle Case della Salute; ai progetti mirati nei diversi setting assistenziali per la presa in carico, a livello territoriale, dei pazienti, anche per decongestionare gli

ospedali; al potenziamento dell'assistenza infermieristica domiciliare e dell'infermiere di famiglia; allo sviluppo della telemedicina, intendendo non solo la tecnologia a supporto del malato, ma anche il processo organizzativo che ne consegue, che va dal teleconsulto alla tele-refertazione al tele-monitoraggio, come previsto dalle recenti Dgr sul tema, anche per venire incontro alle esigenze degli utenti per il periodo pandemico del Coronavirus. Tutto questo deve essere visto come un ripensamento nei modelli di governance e assistenza a livello territoriale, puntando, cioè, ad una maggiore qualificazione e integrazione organizzativa. L'obiettivo è ampio e articolato e per raggiungerlo il punto di partenza ritengo sia l'ascolto e il confronto con chi conosce a fondo le diverse realtà del territorio; penso ovviamente ai sindacati, ma anche alle associazioni di volontariato e a tutti coloro che si occupano di servizi al cittadino».

«Susa ha grandi potenzialità»

Quale futuro immagina per un piccolo ospedale di montagna come quello di Susa? «Susa è un ospedale dalle grandi potenzialità. Nei primi giorni del mio mandato ho voluto effettuare un sopralluogo per toccare con mano la situazione e programmare con i miei collaboratori uno specifico piano di sviluppo che partisse dal potenziamento dell'area chirurgica, con l'implementazione delle sedute chirurgiche di medio-bassa complessità, anche in relazione alla presenza di un Servizio di "week surgery" per degenze entro i cinque giorni, che ben si sposa con tale articolazione. Inoltre, visto l'ambito montano, ritengo sia da potenziare ulteriormente l'attività legata alla traumatologia, già centro di eccellenza per l'area segusina, e quella del Pronto soccorso, che opererà sempre più in sinergia con il reparto di medicina di Susa, rappresentando uno sbocco importante e qualificato per il territorio della valle. Un altro aspetto cui vorrei dare corso è una maggiore "rete" con l'ospedale di Rivoli, innanzitutto creando un'agenda unica per gli interventi chirurgici, quindi aumentando appunto sul presidio segusino il numero di interventi chirurgici, e poi garantendo flessibilità, anche a livello dipartimentale, dei vari professionisti di area medica, chirurgica e dei servizi a supporto dell'ospedale stesso».

Le sue recenti parole sul Tav e l'ospedale di Susa hanno scatenato polemiche nel mondo politico locale. Intende replicare per mettere la parola fine? Aveva messo in conto che tirare in ballo un tema così sensibile per la valle di Susa, al di là delle diverse opinioni, tutte legittime, potesse sollevare un vespaio, oppure ne è rimasta sorpresa? «Non intendo replicare e non commento».

CRONACA | 12 febbraio 2021, 09:22

Torna l'incubo degli amici a 4 zampe : wurstel con chiodi nell'area cani di Grugliasco

Ritrovamenti nell'area cani di viale Radich: tam tam sui social per avvertire i padroni e invitare alla massima attenzione

L'incubo dei bocconi con i chiodi spaventa i padroni dei cani a **Grugliasco**: diversi pezzi di wurstel, con all'interno chiodi e puntine, sono stati ritrovati nell'area cani di viale Radich.

Un gesto voluto, premeditato. Solo l'attenzione di una padrona ha permesso di ritrovare il **boccone killer** prima che qualche cane lo mangiasse.

Altri episodi simili sono stati segnalati al **parco Paradiso**, poco distante. Tam tam tra i proprietari degli amici a 4 zampe: l'invito alla massima attenzione circola sul web, col le relative "minacce" all'autore di questo gesto.

ATTUALITÀ | 13 febbraio 2021, 07:38

Grugliasco, dalla scuola professionale alla laurea: la bella storia di Tommaso Foscarin, oggi diventato scrittore

Partito dai corsi Enaip è arrivato all'insegnamento. E adesso, a 23 anni, ha pubblicato "I ragazzi dei palazzoni", in cui racconta la vita difficile dei giovani cresciuti alla periferia di Torino

Un gruppo di ragazzi, nato e cresciuto nei Palazzoni della periferia di Torino, vive alla giornata tra spaccio di marijuana, alcol e partitelle a ping pong. Tutto precipita però quando decidono di prendere

la piazza dello spaccio di Torino. Prima il trionfo, la fama, la ricchezza, poi una lunga discesa negli abissi della paura e del sospetto, fino a incontrare i propri demoni e tentare di estirparli.

È una storia vera? Non si sa, per ora è la trama del libro "I ragazzi dei palazzoni" il primo romanzo, edito da "Albatros", del giovane grugliaschese Tommaso Foscarin, 23 anni, ex studente Enaip.

Tommaso nel 2015 consegue la Qualifica di Operatore Elettrico, nel centro di Enaip Grugliasco, ma nelle sue vene scorre la voglia di continuare a studiare e di coltivare una sua grande passione, la scrittura. Decide quindi di iscriversi all'Università, alla Facoltà di Storia, ma anche di essere utile a quella scuola che tanto ha creduto in lui. Diventa così insegnante di Enaip Grugliasco, nei corsi per ragazzi che vogliono diventare termoidraulici.

Questo sembrerebbe già un grande successo sia per Tommaso che per Enaip, ma lui ci sorprende ancora, scrivendo e pubblicando un romanzo, con un finale inaspettato, proprio come il finale della sua storia personale, ancora tutto da scrivere.

Un grande esempio per tutti i ragazzi che frequentano la formazione professionale, affinché credano in loro stessi e nelle loro capacità, ma soprattutto un insegnamento per tutti coloro che pensano che gli studenti della formazione professionale non possano affermarsi nella vita e diventare ciò che vogliono, proprio come tutti gli altri.

Domenico e Domenica, dopo la fuitina un matrimonio che dura da 74 anni

Coppia da record a Grugliasco. Il sindaco manda un omaggio floreale e un libro fotografico della città



Il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, con i coniugi Domenica e Domenico Maugeri

PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
15 Febbraio 2021



GRUGLIASCO. Un anniversario e a breve un compleanno. E tutti da record. Roberto Montà, sindaco di Grugliasco, ha voluto festeggiare con un omaggio floreale e un libro fotografico della città i coniugi Maugeri, che hanno festeggiato i 74 anni di matrimonio, a un passo dalle nozze di platino. Tra qualche mese, l'8 ottobre, Domenico inoltre compirà ben 100 anni. «Allora ci vedremo per festeggiare come si deve», assicura l'uomo. Ma le particolarità di questa famiglia non finiscono qui: i due coniugi, infatti, portano lo stesso cognome e anche il nome di battesimo è il medesimo: Domenica, di nove anni più giovane del marito, e Domenico.

In piena forma e desiderosi di festeggiare quest'anno così particolare raccontano la loro storia, cominciata in Sicilia con tanto di "fuitina", visto che Domenica all'epoca aveva 16 anni. Poi il trasferimento a Grugliasco nel 1970. I coniugi Maugeri hanno tre figli: due gemelli, Giuseppe e Maria, e Antonina. Ma qual è il segreto della loro lunghissima unione? «Qualcuno deve abbassarsi e cedere - afferma Domenica - e poi ci va il rispetto. Mia mamma mi diceva

sempre di rispettare di più i parenti di mio marito che i miei, perché, mi ripeteva "se sbagli anche a parlare con me, io ti perdono perché sono tua mamma, ma se lo fai con la suocera è pur sempre un'estranea e quindi non può passarci sopra facilmente". E sono stata fortunata perché mi hanno sempre considerata come e anche più di una figlia».

Grugliasco, i 74 anni di matrimonio tra Domenico e Domenica: "Tutto cominciò con una fuitina"

di Carlotta Rocci

15 FEBBRAIO 2021

Il sindaco Montà con i coniugi Maugeri

L'omaggio del sindaco ai coniugi Maugeri, anime gemelle nel nome e nel cognome. Tra pochi mesi lui sarà centenario



Se non sono anime gemelle loro è difficile pensare chi altro possa esserlo. Portavano addirittura lo stesso cognome prima di sposarsi, 74 anni fa: Maugeri. E la presentazione tra i due deve essere stata particolarmente divertente quando, entrambi ragazzi, in terra siciliana hanno scoperto di portare anche lo stesso nome. Lui Domenico, lei Domenica. Originari di Castel di Judica, provincia di Catania.

Il 9 febbraio hanno festeggiato 74 anni di vita insieme, un tempo che poche coppie possono dire di aver condiviso in famiglia. Questa mattina il sindaco di Grugliasco ha voluto incontrarli a casa per far loro gli auguri. Per Domenico, il 2021 è un anno importante per almeno due motivi, l'anniversario di matrimonio è da record ma lo è anche il compleanno: l'8 ottobre compirà 100 anni. Domenica è più giovane, ne ha 92 e quando ha conosciuto il suo futuro marito, in provincia di Catania, ne aveva soltanto 16. Quando raccontano i loro primi appuntamenti sorridono.

"In pratica è stata una fuitina", dicono perché Domenica era troppo giovane. "Ho cominciato a lavorare come agricoltore con mio padre, poi mi sono sposato e ho continuato da solo. Avevo comprato un cavallo con il carro siciliano - racconta - Andavo a lavorare in una miniera di zolfo, sempre in Sicilia, poi con il boom degli anni '50 è arrivato il camioncino". Domenico ha lavorato anche in un'impresa edile per una dozzina di anni. " Sono stato anche in Germania, ma poco, sono tornato subito, perché mi sono detto che ero stato cinque anni in guerra per l'Italia e non per la Germania".

La coppia si trasferì a Grugliasco nel 1970. Qui hanno avuto tre figli, due gemelli, Giuseppe e Maria e poi Antonia. E' Domenica a svelare i segreti di una coppia che è

durata tre quarti di secolo. "Qualcuno deve abbassarsi e cedere - dice - e poi ci va il rispetto. Mia mamma mi diceva sempre di rispettare di più i parenti di mio marito che i miei, perché, mi ripeteva "se sbagli anche a parlare con me, io ti perdono perché sono tua mamma, ma se lo fai con la suocera è pur sempre un'estranea e quindi non può passarci sopra facilmente. E sono stata fortunata perché mi hanno sempre considerata come e anche più di una figlia".

Il sindaco di Grugliasco Roberto Montà ha portato un libro fotografico della città e un fiore a questa coppia da record, insieme agli auguri della città. "Sono contento di poter festeggiare questa ricorrenza con voi e speriamo di poter fare meglio per i 100 anni di Domenico a ottobre - ha detto - Vi faccio gli auguri e i complimenti per la vostra unione e per la vostra bella famiglia. Siete un esempio per le tante coppie che decidono di unirsi in matrimonio".

CRONACA | 15 febbraio 2021, 15:30

Grugliasco festeggia con la famiglia Maugeri: 100 anni per il signor Domenico e 74 di matrimonio

Il sindaco Roberto Montà ha voluto visitarli nei giorni scorsi, dopo la ricorrenza del 9 febbraio



Il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, con la famiglia Maugeri

Il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** ha festeggiato con una visita, un omaggio floreale e un libro fotografico della città i coniugi **Maugeri**, che lo scorso 9 febbraio hanno raggiunto i 74 anni di matrimonio. L'anniversario ricorre nell'anno in cui, il prossimo 8 ottobre, il signor **Domenico** compirà ben 100 anni ed è proprio lui a fare una promessa: *"Ci vediamo per festeggiare come si deve"*,

assicura. Ma le particolarità di questa famiglia non finiscono qui: i due coniugi, infatti, portano lo stesso cognome e anche il nome di battesimo è il medesimo: la moglie è infatti **Domenica**, di nove anni più giovane del marito.

In piena forma e desiderosi di festeggiare quest'anno così particolare raccontano la loro storia, cominciata in Sicilia con tanto di fuitina, visto che domenica all'epoca aveva 16 anni e poi il trasferimento a Grugliasco nel 1970.

Domenico ha cominciato a lavorare come agricoltore con il padre, poi si è sposato e ha proseguito l'attività da solo: *"Ho comprato un cavallo con il carro siciliano - racconta -. Andavo a lavorare in una miniera di zolfo, sempre in Sicialia, poi con il boom delgi anni '50 è arrivato il camioncino. Poi ho lavorato in un'impresa edile per dieci-dodici anni. Sono stato anche in Germania, ma poco, sono tornato subito, perché mi sono detto che ero stato cinque anni in guerra per l'Italia e non per la Germania"*.

I coniugi Maugeri hanno tre figli: due gemelli **Giuseppe** e **Maria**, oltre ad **Antonina**. Ma qual è il segreto della loro lunghissima unione? *"Qualcuno deve abbassarsi e cedere - afferma Domenica - e poi ci va il rispetto. Mia mamma mi diceva sempre di rispettare di più i parenti di mio marito che i miei, perché, mi ripeteva "se sbagli anche a parlare con me, io ti perdono perché sono tua mamma, ma se lo fai con la suocera è pur sempre un'estranea e quindi non può passarci sopra facilmente". E sono stata fortunata perché mi hanno sempre considerata come e anche più di una figlia"*.

Il sindaco ha voluto complimentarsi per lo stato di forma in cui i signori Maugeri si trovano e ha portato gli auguri a nome di tutta la Città: *"Sono contento di poter festeggiare questa ricorrenza con voi e speriamo di poter fare meglio per i 100 anni di Domenico a ottobre - ha detto -. Vi faccio gli auguri e i complimenti per la vostra unione e per la vostra bella famiglia a nome di tutta l'Amministrazione Comunale e di tutta la comunità grugliaschese. Siete un esempio per le tante coppie che decidono di unirsi in matrimonio"*.

CRONACA | 15 febbraio 2021, 15:41

Grugliasco piange Silvio Fasson, a 101 anni il socio più anziano della Usd Pro Grugliasco

Nato in provincia di Padova nel 1920 risiedeva da tempo alle porte di Torino e aveva fondato una falegnameria che portava il suo nome



Le celebrazioni per i 100 anni di Fasson, 12 mesi fa

I soci l'anno scorso gli avevano organizzato una festa per i suoi 100 anni di vita nella sede della Usd Pro Grugliasco.

È mancato a 101 anni Silvio Fasson che l'anno scorso aveva stappato le bottiglie e tagliato la torta per il suo secolo di vita. Il più anziano socio dell'Usd Pro Grugliasco, la storica società di bocce di via Leonardo da Vinci. E dove lui è socio ormai dalla prima metà del secolo scorso.

Lo ricordano con affetto il sindaco Roberto Montà, il presidente della Pro Grugliasco Sergio Alineri e tutti i soci.

Fasson era nato il 6 febbraio 1920, a Ospedaletto Euganeo, in provincia di Padova e risiedeva a Grugliasco, in via Gramsci, ormai da una vita. Da giovane ha fondato l'omonima falegnameria Fasson in via Spanna, dove ha lavorato fino alla pensione e poi chiudendola.

POLITICA | 15 febbraio 2021, 15:45

Grugliasco, il Comune scrive a Open Fiber: "Ripristinare la sicurezza dove sono stati fatti i lavori"

L'assessore Bianco ha voluto segnalare la necessità di interventi urgenti

L'assessore alla Mobilità Sostenibile, Viabilità e Innovazione della Città di **Grugliasco Raffaele Bianco** ha inviato una lettera a **Open Fiber**, che sta effettuando ormai da tempo gli interventi di posa della fibra sul territorio grugliaschese, intimando di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza dopo i lavori.

L'iniziativa scaturisce da numerose segnalazioni di cittadini che hanno evidenziato la presenza di armadi di Open Fiber rimasti aperti, oltre ai mancati ripristini a seguito di lavori su strada, come tombini lasciati scoperti o attrezzi abbandonati. *"Tutte situazioni che costituiscono un potenziale pericolo per i cittadini, in particolare i più piccoli, che potrebbero accidentalmente toccare delle parti di armadio o inciampare. Queste condizioni vanno rimosse al più presto, avendo maggiore cura e attenzione nell'esecuzione di futuri interventi"*, afferma Bianco.

Mimmo e Mimma, coppia record

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Tra pochi mesi taglierà il traguardo del secolo di vita ma nei giorni scorsi ha già festeggiato ben 74 anni di matrimonio. Davvero una storia curiosa quella di Domenico Maugeri e di sua moglie... Domenica Maugeri: stesso nome e cognome. Venerdì hanno ricevuto la visita del sindaco Roberto Montà che ha portato con sé un omaggio floreale e un libro fotografico della città per i due coniugi da record. Il loro prestigioso anniversario ricorre nell'anno in cui, il prossimo 8 ottobre, Domenico compirà cento anni. Ed è proprio lui a fare una promessa sperando fiducioso in un allentamento delle misure anti Covid. «Ci vediamo per festeggiare come si deve».

”
Stesso nome e cognome, sono sposati da 74 anni e lui sta per farne 100

Ma le particolarità di questa famiglia non finiscono qui: i due coniugi, infatti, portano lo stesso cognome e anche il nome di battesimo è il medesimo. Domenica, di nove anni più giovane del marito. In piena forma e desiderosi di festeggiare quest'anno così particolare raccontano la loro storia, cominciata in Sicilia con tanto di fuitina, visto che Domenica all'epoca aveva 16 anni. Poi il trasferimento a Grugliasco nel 1970. Domenico ha cominciato a lavorare come agricoltore con il padre, poi si è sposato e ha proseguito l'attività da solo: «Ho comprato un cavallo con il carro siciliano - racconta - Andavo a lavorare in una miniera di zolfo, sempre in Sicilia. Poi, con il boom degli anni '50 è arrivato il camioncino. Ho lavorato quindi in un'impresa edile per una dozzina di anni. Sono stato anche in Germania, ma sono tornato subito, perché mi sono detto che ero stato cinque anni in guerra per l'Italia



Domenico e Domenica Maugeri brindano con i figli Giuseppe, Maria e Antonina. Il sindaco Roberto Montà è andato a trovarli in occasione dei loro 74 anni di matrimonio, celebrati la scorsa settimana

e non per la Germania».

I coniugi Maugeri hanno tre figli: due gemelli Giuseppe e Maria e Antonina. Ma qual è il segreto della loro lunghissima unione? «Qualcuno deve

abbassarsi e cedere - rivela Domenica - e poi ci va il rispetto. Mia mamma mi diceva sempre di rispettare di più i parenti di mio marito che i miei, perché, mi ripeteva "se sbagli anche a parlare

con me, io ti perdono perché sono tua mamma, ma se lo fai con la suocera è pur sempre un'estranea e quindi non può passarci sopra facilmente. E sono stata fortunata perché mi hanno sempre considerata come e anche più di una figlia».

Il sindaco ha voluto complimentarsi per lo stato di forma in cui i signori Maugeri si trovano ed ha portato gli auguri a nome di tutta la Città. «Sono contento di poter festeggiare questa ricorrenza con voi e speriamo di poter fare meglio per i cento anni di Domenico a ottobre. Vi faccio gli auguri e i complimenti per la vostra unione e per la vostra bella famiglia a nome di tutta l'amministrazione comunale e di tutta la comunità grugliaschese. Siete un esempio per le tante coppie che decidono di unirsi in matrimonio».

Studiare di pomeriggio in oratorio: al via il progetto degli animatori

GRUGLIASCO - I giovani dell'oratorio Go propongono un progetto scritto e pensato da loro per provare a guarire le ferite lasciate da questo periodo di lockdown. «Non è più possibile tacere, non possiamo girare lo sguardo e far finta di non vedere. Vorremmo con queste righe dare voce a un grido di allarme in favore e a nome dei tanti ragazzi che conosciamo e che accompagniamo nella crescita». Così comincia la lettera scritta dai 70 educatori. Il progetto, chiamato "Vogliamo un futuro insieme", è partito ieri nella piazza dell'oratorio in viale Giustetti 12. In concreto la proposta è semplice ed è un invito rivolto a tutti i ragazzi dagli 11 ai 18 anni a venire a studiare in oratorio, dove gli spazi sono ampi e permettono di stare insieme e supportarsi, mantenendo però il distanziamento e le dovute precauzioni.

Per organizzare al meglio le giornate di studio, si è pensato di dividere in due fasce il pomeriggio: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 16,30 studiano i ragazzi delle medie, con qualcuno delle superiori che fa da tutor, ci sarà poi mezz'ora di intervallo per la sanificazione e successivamente dalle 17 alle 19 tocca ai ragazzi delle superiori con giovani assembleari, la prenotazione del proprio tavolo potrà essere fatta sul sito dell'oratorio. La proposta viene lanciata anche agli adulti, agli insegnanti, a chi si occupa dei ragazzi e a chi può dare un supporto chiedendo loro di collaborare segnalando la propria disponibilità.



Addio decano della Pro Grugliasco



GRUGLIASCO in lutto per la scomparsa di Silvio Fasson. Aveva compiuto da poco 101 anni ed era il socio più anziano della Pro Grugliasco. L'anno scorso gli avevano organizzato una festa per i 100 anni nei locali della bocciofila di via Leonardo Da Vinci. Lo ricordano con affetto il sindaco Roberto Montà, il presidente Sergio Alineri e tutti i soci. Fasson era nato il 6 febbraio 1920 a Ospedaletto Euganeo, provincia di Padova, e risiedeva in viale Gramsci. Da giovane ha fondato l'omonima falegnameria in via Spanna, dove ha lavorato fino alla pensione per poi cessare l'attività.

Luna nuova - martedì 16 febbraio 2021

Fibra, Bianco sgrida la ditta

GRUGLIASCO - L'assessore alla mobilità sostenibile, viabilità e innovazione Raffaele Bianco ha inviato una lettera a Open Fiber, che sta effettuando ormai da tempo gli interventi di posa della fibra sul territorio grugliaschese, intimando di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza dopo i lavori. L'iniziativa scaturisce da numerose segnalazioni di cittadini che hanno evidenziato la presenza di armadi di Open Fiber rimasti aperti, oltre ai mancati ripristini a seguito di lavori su strada, come tombini lasciati scoperti o attrezzi abbandonati. *«Tutte situazioni che costituiscono un potenziale pericolo per i cittadini, in particolare i più piccoli, che potrebbero accidentalmente toccare delle parti di armadio o inciampare. Queste condizioni vanno rimosse al più presto, avendo maggiore cura e attenzione nell'esecuzione di futuri interventi».*

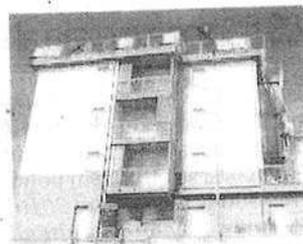
Servizio civile: fino al 17

GRUGLIASCO - Attivo il bando del Servizio civile con scadenza alle 14 di mercoledì 17 febbraio, rivolto a tutti i giovani e le giovani dai 18 ai 28 anni. Per poter partecipare alla selezione occorre innanzitutto scegliere un progetto e il Comune ne propone due. "Contaminazioni Giovanili" con il Progetto Grugliasco Giovani, cinque posti disponibili e nessun titolo richiesto; "Le biblioteche viaggiano in rete" con la biblioteca "Pablo Neruda", quattro posti disponibili per diplomati. La domanda di partecipazione si potrà presentare esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on line raggiungibile tramite pc, tablet e smartphone all'indirizzo domandaonline.serviziocivile.it. Per informazioni: 011/4013043, grugliascoyoung@gmail.com.

luna nuova - martedì 16 febbraio 2021

Social housing: due alloggi a disposizione di under 32

GRUGLIASCO - È indetto il bando di concorso per la graduatoria di giovani di età compresa tra i 23 e i 32 anni che scelgono di sperimentare nuove modalità di abitare nel condominio solidale sito in via Napoli 63. Gli alloggi sono di proprietà della cooperativa Di Vittorio e sono gestiti dalla cooperativa il Margine. Gli appartamenti che si renderanno disponibili nel corso del 2021 sono due e potranno essere così composti: monolocale con corrispettivo mensile di 250 euro; bilocale con corrispettivo mensile di 300 euro. L'esperienza prevede che i giovani assegnatari mettano a disposizione indicativamente quattro ore settimanali di volontariato per la realizzazione di attività sociali rivolte ai condomini o a supporto di progetti dell'amministrazione rivolti alla cittadinanza. È richiesta la presentazione di un progetto di volontariato che, a partire da competenze e interessi del partecipante, sviluppi una o più attività con le caratteristiche sopra esposte. Il periodo di permanenza negli alloggi è fissata in un anno, eventualmente rinnovabile per altri sei mesi. Info: sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it oppure telefonare ai numeri 011/4013334/336/338.



Un angolo del supermercato per raccontare il Piemonte doc

di Erica Di Blasi

Un angolo di un supermercato per raccontare l'eccellenza dei prodotti del Piemonte. Salumi, vini, formaggi, riso, solo per citarne alcuni, tutti a provenienza certificata Dop, Igp, Doc e Docg. Faranno il loro debutto nella grande distribuzione, nel punto Carrefour di Grugliasco. Non si tratta solo di vendere la merce, ma di raccontare anche la storia che c'è dietro ogni singolo prodotto. I consumatori sapranno davvero cosa comprano e al tempo stesso il progetto servirà a sostenere il legame con il territorio di origine e a educare alla sostenibilità e alla tradizione delle produzioni locali. Un progetto pilota, al momento l'unico in Italia, nato da un accordo tra l'assessorato all'Agricoltura e al Cibo della Re-

gione Piemonte, VisitPiemonte e Carrefour Italia.

Nel settore agroalimentare piemontese ci sono produzioni di qualità certificata che si sono imposte sul mercato nazionale, nella vendita e nella ristorazione, e che hanno successo anche all'estero: sono 14 i prodotti Dop (Denominazione di origine protetta), 9 gli Igp (Indicazione geografica protetta), 18 i vini Docg (Denominazione di origine controllata e garantita) e 41 i Doc (Denominazione di origine controllata). Oggi nell'ipermercato Carrefour di Grugliasco sarà inaugurato uno spazio dedicato a questi prodotti. Per quattro mesi le eccellenze piemontesi saranno presentate ai clienti con filmati, assaggi e il racconto dal vivo di un *hostess*. Per la prima volta un punto vendita della grande distribuzione si farà promotore del turismo e della

Al Carrefour delle Gru apre il primo spazio pensato per vendere e spiegare i prodotti tipici: "Rendiamo consapevoli i clienti"

▼ In bella mostra
Lo spazio allestito all'interno dell'ipermercato Carrefour delle Gru, a Grugliasco: avrà *hostess* e video esplicativi

cultura dell'intero territorio.

«L'obiettivo – sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa – è sensibilizzare il consumatore a scegliere i prodotti Dop, Igp e Doc, Docg, perché le certificazioni sono garanzia di qualità, e raccontano il lavoro attento dei nostri agricoltori, allevatori e viticoltori. Anche in questo modo sosteniamo il comparto agroalimentare di qualità piemontese che a causa della chiusura delle attività horeca (bar e ristoranti, ndr) e della contrazione dell'export in tempo di pandemia ha subito una riduzione delle vendite sia in Italia che all'estero».

I prodotti sono i più disparati. Si va dal riso Baraggia Dop ai liquori come la grappa, genepi e il vermouth. Dal salame Piemonte Igp ai formaggi, il Raschera Dop, la Toma Piemontese Dop e il Castelma-

gno Dop, fino ai vini che portano la tradizione enologica del Piemonte in tutto il mondo – la Barbera d'Alba Doc, l'Erbaluce di Caluso Docg, il Nebbiolo d'Alba Doc, il Dolcetto Doc oltre al vitigno autoctono del Cortese, rilanciato dalla Regione come vitigno dell'anno.

«Crediamo che la grande distribuzione, per la propria capillarità e presenza – spiega Christophe Rabatel, ceo di Carrefour Italia – abbia uno ruolo centrale nella promozione delle peculiarità dei territori di un paese come l'Italia in cui i localismi giocano un ruolo culturale ed economico fondamentale. Questo impegno è uno dei pilastri della nostra strategia di Transizione Alimentare per Tutti, che punta a costruire sistemi alimentari più sostenibili e di valore per la collettività».

Giovedì, 18 febbraio 2021 la Repubblica

La direttrice di Visit Piemonte

Piazza “Questo è solo l’inizio porteremo il corner dappertutto per valorizzare le nostre eccellenze”

di Paolo Viotti

Se promuovere un territorio è sempre una sfida difficile, farlo negli ultimi dodici mesi è stato un vero rompicapo. Lo sa bene Luisa Piazza, direttrice generale di Visit Piemonte, società *in house* di Regione e Unioncamere che ha il compito di valorizzare il territorio dal punto di vista turistico e agroalimentare e che oggi inaugura il progetto con Carrefour con l’obiettivo di mettere in vetrina il meglio dell’eccellenza piemontese.

Direttrice Piazza, da dove nasce l’idea di entrare nel mondo della grande distribuzione?

«Vogliamo mostrare al grande pubblico il patrimonio che esiste in Piemonte per quanto riguarda i prodotti agroalimentari, le materie prime e i loro forti legami con le aree da cui provengono. E così, accanto alle immagini e ai paesaggi, vogliamo che il racconto passi anche attraverso le produzioni tipiche. Vogliamo che sia una scoperta, o una riscoperta, di un vero patrimonio: sono 821 prodotti a

certificazione. Ue che possiamo vantare. E dopo la presentazione, le persone avranno anche la possibilità di acquistarsi nel punto vendita».

Quella organizzata con Carrefour sarà un’iniziativa che potrà essere anche in altre realtà e situazioni?

«Il corner è composto da una casetta in legno e contiene pure alcuni monitor che raccontano i territori e i prodotti con video promozionali: è un modello replicabile e adattabile anche ad altre situazioni. Quella di oggi comunque è solo una prima tappa: ne vogliamo organizzare altre anche nel Nord Piemonte e nel Sud Piemonte».

Oggi è una giornata di



ESPERTA
DI MARKETING
LUIZA PIAZZA,
VISITI PIEMONTE

La pandemia ci ha costretti a ripartire da zero nella promozione. Bisogna puntare sul turismo slow

«Opero in questo mondo da 33 anni, ma credo che non ci sia mai stato un volume di lavoro come quello che abbiamo portato avanti negli ultimi dodici mesi. Il nostro, essendo il settore più colpito insieme a quello degli eventi, ha richiesto impegno ancora superiore rispetto al passato: è stato necessario smontare quel che era pronto e rimontarlo da zero, analizzando dati, studiando analisi e ricerche e comunicando le iniziative che proprio la Regione ha messo in campo».

Quando tutto questo finirà,

come sarà cambiato il mondo del turismo e il modo di fare turismo?

«Sicuramente ci sarà una connessione superiore tra il reale e il virtuale. Soprattutto per quanto riguarda il turismo congressuale e business. Ma per il resto la voglia di viaggiare e di muoversi sarà sempre forte e credo che potremo continuare ad ambire anche ad attrarre visitatori da oltre i confini nazionali».

Vista la difficoltà e le restrizioni negli spostamenti, in futuro si deve puntare a un turismo sempre più a chilometro zero?

«Di certo all’inizio dovrà essere così, perché muoversi senza allontanarsi troppo da casa può dare maggiore sicurezza: sarà un turismo di prossimità, ma crescerà anche la sostenibilità verso un turismo sostenibile, evitando luoghi affollati e puntando a situazioni *slow*, all’aria aperta, in montagna o in collina, abbinando attività fisica».

■ **Grugliasco**

Il falegname Silvio, di casa alla bocciofila

Silvio Fasson era una colonna della Pro Grugliasco, la storica società di bocce in via Da Vinci. Era il socio più anziano, conosciuto e apprezzato da tutti. Fasson aveva compiuto il 6 febbraio i suoi 101 anni, ma questa volta non insieme ai suoi amici di sempre come era avvenuto invece l'anno passato. Allora per lui era stata organizzata una grande festa con torta e spumante. Perché quella in via Da Vinci era la seconda casa di Fasson, dove era iscritto dalla prima metà del secolo scorso. E dove andava appena poteva quando aveva finito il suo lavoro nella falegnameria in via Spanna che portava il suo nome. Una festa che ricordava con commozione. Quel giorno il presidente della Pro Grugliasco Sergio Alineri gli aveva consegnato la tessera di socio onorario della società. (f.rul.)



ECONOMIA E LAVORO | 18 febbraio 2021, 12:01

Il Piemonte sceglie un Gusto singolare per mettere in mostra il suo lato migliore (a tavola)

Inaugurata l'iniziativa di Regione, VisitPiemonte e Carrefour per un corner informativo presso il centro commerciale Le Gru

Un angolo (anche se in realtà è un parallelepipedo) per mettere in vetrina il meglio che il Piemonte sa proporre. Si chiama "Gusto singolare" la nuova iniziativa che Regione e VisitPiemonte hanno inaugurato oggi in collaborazione con Carrefour presso il punto vendita di via Crea, al centro commerciale Le Gru.

Si tratta di un progetto che vuole, prima di vendere, "raccontare" le eccellenze produttive della nostra regione. Le materie prime, ancora più dei prodotti, accedendo le luci su un patrimonio che vanta oltre 80 certificazioni di qualità (tra dop, igp, docg e doc) e che - per ciascuna di loro - garantisce anche un forte collegamento con il territorio di appartenenza, di cui diventa automaticamente testimonial.

Marco Protopapa: "E' un modo per far conoscere meglio i nostri prodotti di qualità"

"Un anno e mezzo fa si parlava di cambiare strategia, puntando anche sulla GDO per arrivare sul territorio in maniera capillare - dice l'assessore regionale all'agricoltura Marco Protopapa -. È un modo per far conoscere ancora meglio i nostri prodotti di qualità, pur senza abbandonare le piccole botteghe: la qualità è ovunque, ma bisogna difenderla".

"Promuovere il territorio vuol dire raccontarlo anche da questo punto di vista - aggiunge Luisa Piazza, direttrice generale di VisitPiemonte - e noi abbiamo moltissimi prodotti certificati che rappresentano un ottimo modo per raccontare il Piemonte. Questo è il primo esperimento che vogliamo fare di recupero anche a livello storico, ma pensiamo si possa replicare anche altrove".

"Crediamo davvero che la grande distribuzione abbia un ruolo centrale nella promozione delle eccellenze enogastronomiche, ancora di più in Italia, dove il localismo gioca un ruolo fondamentale - spiega Christophe Rabatel, ceo di Carrefour -. Da sempre lavoriamo con produttori locali e questo progetto che presentiamo oggi, per la prima volta, ci permette anche di raccontarne la bellezza territoriale". "Sarà nostra cura promuovere i prodotti piemontesi e la loro unicità, per rafforzare ulteriormente il legame con i territori e sensibilizzando a un consumo sostenibile".

Roberto Montà: "Comprare locale vuol dire migliorare il nostro impatto sull'ambiente"

"La promozione del territorio è una delle missioni che ogni istituzione deve portare avanti - commenta Roberto Montà, sindaco di Grugliasco - e accanto all'aspetto economico bisogna evidenziare anche la valenza ambientale e sostenibile. Anche la grande distribuzione non è sganciata dal luogo in cui opera e comprare locale vuol dire migliorare il nostro impatto sull'ambiente, oltre a sostenere i produttori e tramandare la tradizione".

ECONOMIA E LAVORO

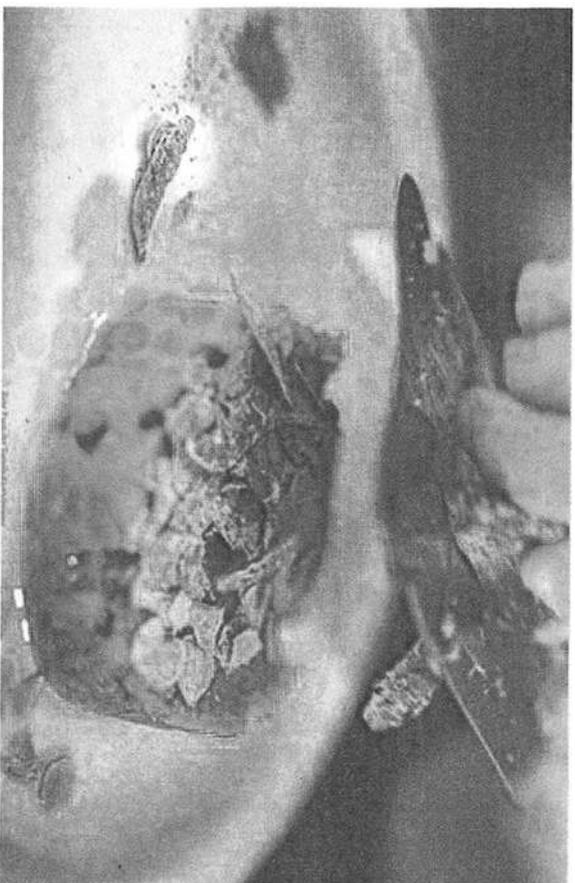
Il meglio della gastronomia piemontese in mostra

Inaugurata l'iniziativa di Regione, VisitPiemonte e Carrefour per raccontare le «nostre» eccellenze

ne, sostiene che: «la promozione del territorio è una delle missioni che ogni istituzione deve portare avanti e accanto all'aspetto economico bisogna evidenziare anche la valenza ambientale e sostenibile. Anche la grande distribuzione non è sganciata dal luogo in cui opera e comporre il nostro impatto locale vuol dire migliorare il nostro impatto sull'ambiente, oltre a sostenere i produttori e tramandare la tradizione».

L.V.

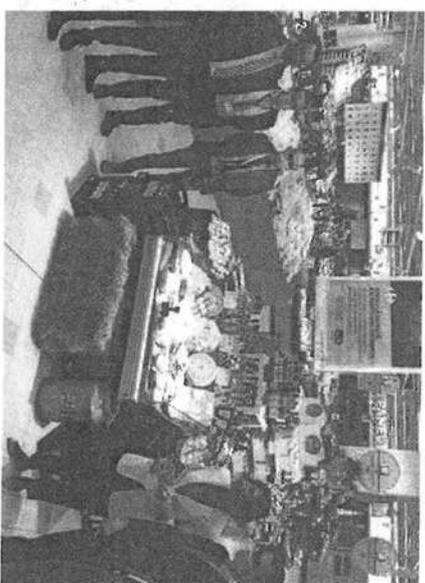
■ La Regione e VisitPiemonte hanno lanciato una nuova iniziativa in collaborazione con Carrefour che prevede, nel punto vendita situato al centro commerciale Le Gru in via Crea, l'allestimento di un banco per mettere in esposizione il meglio della gastronomia che il Piemonte sa offrire, chiamato Gusto Singolare. Obiettivo di questo progetto, oltre che vendere, è innanzitutto raccontare le eccellenze produttive della nostra regione, con uno speciale occhio di riguardo verso le materie prime che sono parte di un patrimonio inestimabile che vanta più di ottanta certificazioni di qualità tra DOP, DOC, DOCG e IGP e che, per ciascuna di queste, garantisce anche un legame inscindibile con il territorio che le ha generate, rendendole il testimonial perfetto. «Un anno e mezzo fa si parlava di cambiare strategia, puntando anche sulla GDO per arrivare sul territorio in maniera capillare - commenta l'assessore regionale all'agricoltura Marco Protopapa -. È un modo per far conoscere ancora meglio i nostri prodotti di qualità, pur senza abbandonare le piccole botteghe: la qualità è ovunque, ma bisogna diffenderla». «Promuovere il territorio vuol dire raccontarlo anche da questo punto di vista - aggiunge Luisa Piazza, direttrice generale di VisitPiemonte - e noi abbiamo moltissimi prodotti certificati che rappresentano un ottimo modo per raccontare il Piemonte. Questo è il primo esperimento che vogliamo fare di recupero anche a li-



vello storico, ma pensiamo si possa replicare anche altrove. Il Piemonte ha una grande tradizione agroalimentare, materie prime di alta qualità e prodotti trasformati che fanno del nostro territorio una destinazione di riferimento per gli intenditori italiani e per i principali mercati internazionali». «Crediamo

davvero che la grande distribuzione abbia un ruolo centrale nella promozione delle eccellenze enogastronomiche, ancora di più in Italia, dove il localismo gioca un ruolo fondamentale - spiega invece Christophe Rabatel, ceo di Carrefour -. Da sempre lavoriamo con produttori locali e questo progetto che

presentiamo oggi, per la prima volta, ci permette anche di raccontare la bellezza territoriale». «Sarà nostra cura promuovere i prodotti piemontesi e la loro unicità, per rafforzare ulteriormente il legame con i territori e sensibilizzando a un consumo sostenibile». Il sindaco di Grugiasco Roberto Monà, infi-



TORINOCRONACAQUI

Venerdì 19 febbraio 2021

GRUGLIASCO Volontariato per due alloggi in affitto

■ Aperto il bando di concorso per individuare giovani di età compresa tra i 23 e i 32 anni interessati a sperimentare nuove modalità di abitare nel condominio solidale sito in via Na-

poli 63. Gli alloggi sono due e oltre all'affitto bisognerà mettere a disposizione 4 ore settimanali di volontariato per la realizzazione di attività sociali rivolte ai condomini.

Le bontà del Piemonte in vetrina

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Raccontare l'eccellenza dei prodotti del Piemonte a provenienza certificata nella grande distribuzione, favorire una maggiore conoscenza delle loro qualità presso i consumatori, sostenere il legame con il territorio di origine, educare alla sostenibilità e tradizione delle produzioni locali.

Questi i principi che hanno spinto l'assessorato regionale all'agricoltura, VisitPiemonte e Carrefour Italia a lavorare insieme per creare un nuovo progetto di valorizzazione e promozione delle produzioni locali certificate del Piemonte e dei territori dove sono nate e si sono sviluppate. All'interno del settore agroalimentare piemontese emergono le produzioni di qualità certificata che si sono imposte sul mercato nazionale, nella vendita alla ristorazione, e che hanno un'elevata propensione all'export: sono 14 i prodotti Dop, 9 Igp, 18 i vini Docg e 41 i Doc.

L'iniziativa prevede l'attivazione di un primo progetto pilota presso l'ipermercato Carrefour del centro commerciale Le Gru dove è stato allestito un info point di circa 10 metri quadrati, presente per la durata continuativa di quattro mesi nel punto vendita. In questo spazio, grazie anche alla presenza di schermi e materiali multimediali, saranno realizzate azioni di promozione delle eccellenze del Piemonte per costruire un vero e proprio racconto del patrimonio piemontese, che per la prima volta su un punto vendita della grande distribuzione, non riguarda solo la promozione a livello gastronomico ma anche la valorizzazione turistica e culturale dell'intero territorio.

Prevista anche la distribuzione di prove di assaggio e kit informativi per garantire una vera e propria esperienza immersiva nella cultura piemontese. «Inauguriamo il primo spazio della Regione per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari piemontesi di qualità certificata, all'interno dei grandi punti vendita, grazie alla collaborazione di Carrefour che ha dato l'adesione al progetto promosso da Regione e

Da ieri alle Gru il primo info-point per le eccellenze gastronomiche



L'inaugurazione di ieri mattina con i rappresentanti di Regione, VisitPiemonte, Carrefour e il sindaco Roberto Montà



VisitPiemonte - sottolinea l'assessore regionale all'agricoltura Marco Protopapa - L'obiettivo è sensibilizzare il consumatore a scegliere i prodotti Dop, Igp e Doc, Docg, perché le certificazioni sono garanzia di qualità, e raccontano il lavoro attento dei nostri agricoltori, allevatori e viticoltori. Anche in questo modo sosteniamo il comparto agroalimentare di qualità piemontese che a causa della chiusura delle attività Horeca e della contrazione dell'export in tempo di pandemia ha subito una riduzione delle vendite sia in Italia che all'estero. L'iniziativa di oggi infatti si inserisce tra le azioni dell'assessorato regionale all'agricoltura per il posizionamento sul mercato nazionale dei prodotti made in Piemonte, e per promuovere insieme il territorio di produzione, com'erimanda il claim Piemonte, gusto singolare». «Il Piemonte ha una grande tradi-

zione agroalimentare, materie prime di alta qualità e prodotti trasformati che fanno del nostro territorio una destinazione di riferimento per gli intenditori italiani e per i principali mercati internazionali - aggiunge Luisa Piazza, direttore generale di VisitPiemonte - Il Gusto nelle sue componenti di materia prima ed enogastronomia riveste un ruolo di primaria importanza per la nostra regione e può contribuire in modo sostanziale alla ripresa della filiera turistica, dopo il rallentamento forzato dell'ultimo anno. E importanza storica dell'agroalimentare è dimostrata anche da alcune evidenze: 82 prodotti certificati Ue, circa 350 Prodotti alimentari tipici, l'Università di scienze gastronomiche ospitata in una delle residenze sabaude patrimonio Unesco a Pollenzo, 46 chef stellati, senza contare la varietà di ristoranti, trattorie e piole che reinterpretano il meglio delle produzioni piemontesi. Oggi inauguriamo questa iniziativa, insieme con un partner di rilievo quale Carrefour, con l'obiettivo di invitare i consumatori a riscoprire qualità e varietà dei prodotti agro-alimentari piemontesi, una componente essen-

ziale della buona qualità della vita e delle attrattive del territorio. Per questo motivo, il corner di presentazione delle produzioni piemontesi di qualità è stato allestito utilizzando immagini e grafica della campagna di comunicazione "Piemonte singolare", realizzata da VisitPiemonte per conto della Regione, dove il Gusto è uno dei 4 temi portanti della proposta turistica piemontese, accanto ad arte e cultura, attività in outdoor e percorsi spirituali».

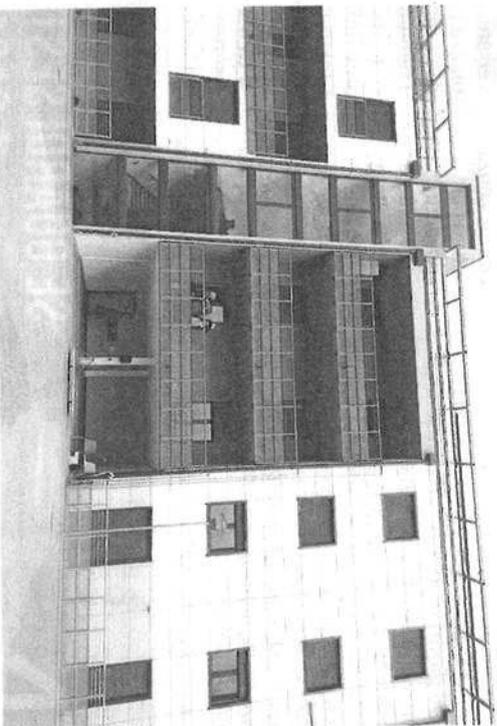
«Credo che la promozione dei territori sia una delle funzioni fondamentali che tutte le istituzioni e gli enti pubblici e privati debbano portare avanti - conclude il sindaco Roberto Montà - Ringrazio Carrefour per aver accettato questa sfida e aver allestito un corner e una corsia dedicata a questi prodotti piemontesi di alta qualità. La dimensione di sviluppo economico e di promozione del territorio credano vadano unite al carattere ambientale e di sostenibilità. La grande distribuzione non deve essere vista come alterativa al territorio ma parte integrante e i consumatori devono capire che comprare e acquistare locale conviene a loro e all'ambiente, perché se compro prodotti che arrivano da lontano inquinano, consumo e ho un'impronta più pesante in quella che sono le mie scelte ordinarie negli acquisti».

Altri due appartamenti a disposizione nel condominio solidale

GRUGLIASCO - In-

detto il bando di concorso per la formazione di una graduatoria per l'individuazione di giovani di età compresa tra i 23 e i 32 anni che scelgono di sperimentare nuove modalità di abitare nel condominio solidale sito in via Napoli 63. Gli alloggi sono di proprietà della Cooperativa Di Vittorio e sono gestiti dalla Cooperativa il Margine. Gli appartamenti che si renderanno disponibili nel corso del 2021 sono due e potranno essere così composti. Monolocale con corrispettivo mensile di 250 euro onnicomprensivo; bilocale con corrispettivo mensile di 300 euro. L'esperienza prevede che i giovani assegnatari mettano a disposizione indicativamente quattro ore settimanali di volontariato per la realizzazione di attività sociali rivolte ai condomini o a supporto di progetti dell'amministrazione rivolti alla cittadinanza.

È richiesto, in fase di presentazione della candidatura, la presentazione di un progetto di volontariato che, a partire da competenze e interessi del partecipante, sviluppi una o più attività con le caratteristiche sopra esposte. Il periodo di permanenza negli alloggi è fissata in un anno, eventualmente rinnovabile per altri sei mesi. Le domande di partecipazione devono essere trasmesse all'indirizzo e-mail secur sociale@comune.grugliasco.to.it. I moduli sono scaricabili dal sito internet del Comune www.comune.grugliasco.to.it Per informazioni più approfondite è possibile scrivere all'indirizzo e-mail secur sociale@comune.grugliasco.to.it oppure telefonare ai numeri 011 4013.334/336/338.



luna nuova - Venerdì 19 febbraio 2021

Graduatoria per case Atc: c'è un mese per eccepire

GRUGLIASCO - Entro il 18 marzo sarà possibile inoltrare opposizione contro la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale che si renderanno liberi sul territorio comunale e che l'Atc metterà a disposizione dell'amministrazione comunale. Dopo l'esame dei ricorsi, di competenza della Commissione assegnazione alloggi, sarà pubbli-



cata la graduatoria definitiva che sarà utilizzata, secondo l'ordine di priorità. Il 16 febbraio è stata pubblicata agli Albi Pretori dei comuni di Grugliasco, Collegno, Rivoli, Rosta e Villarbasse, la graduatoria provvisoria del Bando generale. La graduatoria provvisoria contiene l'elenco delle domande pervenute dal 4 novembre al 20 dicembre 2019 ed è visionabile sul sito web del Comune. La graduatoria provvisoria resterà pubblicata per 30 giorni per dare la possibilità agli interessati di presentare eventuali opposizioni e successivamente, a seguito dell'esame dei ricorsi e del sorteggio dei richiedenti che hanno ottenuto pari punteggio, la Commissione Assegnazione Alloggi pubblicherà la graduatoria definitiva. Per eventuali informazioni: sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it oppure telefonare ai numeri 011/4013338/336 o 011/4013000.

ATTUALITÀ | 22 febbraio 2021, 13:52

Teleriscaldamento a Grugliasco, disservizi in vista per alcune zone della città

Saranno possibili disagi a partire dalla mattinata del 23 febbraio per alcuni interventi indispensabili da parte della Nove

Dalla mattina di martedì 23 febbraio la società di teleriscaldamento Nove, eseguirà alcuni necessari e improrogabili interventi manutentivi sulla rete del teleriscaldamento a **Grugliasco**.

Le lavorazioni partiranno al mattino e proseguiranno, se necessario, su più turni di lavoro in modo tale da ridurre al minimo indispensabile le tempistiche del disservizio.

La stessa società provvederà anche alla comunicazione "diretta" mediante affissione di avvisi ai civici interessati.

Si segnalano in particolare che sono coinvolte anche le seguenti scuole:

- Andersen di via Di Nanni 28
- 66 Martiri di via Olevano 81
- Scuola Santa Luisa De Marillac di via Spanna 35

Saranno interessati i locali e gli edifici:

- Padiglione La Nave parco culturale Le Serre
- L'Isola che non c'è di via Tiziano Lanza
- Casa di riposo San Giuseppe di piazza Marconi
- Parrocchia San Giacomo di via Galimberti 67

CRONACA | 22 febbraio 2021, 13:02

Grugliasco, nascondeva in casa quasi 800 grammi di stupefacenti: scoperto e arrestato

38enne italiano smascherato dalle indagini compiute dalla Polizia di Rivoli

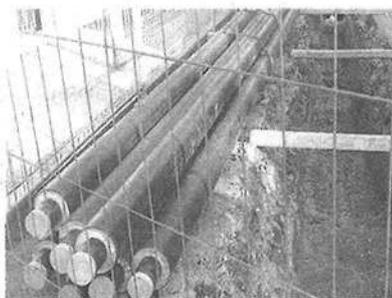
E' stato fermato appena uscito da lavoro venerdì' pomeriggio. Da attività di indagine degli agenti del Commissariato di Rivoli era emerso che un italiano di 38 anni deteneva sostanze stupefacenti.

Infatti, nel corso della perquisizione domiciliare, i poliziotti hanno rinvenuto 7 buste in plastica sottovuoto contenenti marijuana, 8 involucri della stessa sostanza stupefacente e 1 involucro

contenente hashish. Complessivamente sono stati sequestrati quasi 800 grammi di stupefacenti, nello specifico si tratta di 767 grammi di marijuana e 9 di hashish.

L'uomo è stato trovato in possesso anche di 1500 euro in banconote di diverso taglio che deteneva nelle tasche dei pantaloni. Il trentottenne è stato arrestato a Grugliasco per detenzione ai fini di spaccio.

Disagi al teleriscaldamento



GRUGLIASCO - Da questa mattina la società di teleriscaldamento Nove, eseguirà alcuni necessari interventi manutentivi sulla rete. Le lavorazioni partiranno al mattino e proseguiranno su più turni di lavoro in modo da ridurre al minimo il disservizio. La stessa società provvederà alla comunicazione con avvisi ai civici interessati. Come visibile dalla planimetria e dall'elenco specifico dei civici interessati scaricabile sul sito web del Comune ingrugliasco.it si segnalano in particolare che sono coinvolte anche le seguenti scuole: Andersen di via Di Nanni 28, 66 Martiri di via Olevano 81, Santa Luisa De Marillac di via Spanna 35. Saranno interessati i locali e gli edifici: La Nave nel parco culturale Le Serre, L'Isola che non c'è di via Tiziano Lanza, casa di riposo San Giuseppe di piazza Marconi e parrocchia San Giacomo di via Galimberti 6.

Il 2 per mille al Museo del Torino

GRUGLIASCO - Il Museo del Grande Torino vive grazie solo ai volontari. Per sostenerlo si può donare il 2 per mille. Si tratta delle quote dell'imposta dovuta da ciascun contribuente da destinare a determinati soggetti, enti, associazioni che operano in diversi ambiti della società. Queste quote sono destinate dal contribuente attraverso la dichiarazione dei redditi. Basta una firma sulla dichiarazione dei redditi apposta nel relativo riquadro per donare il 2 per 1000 indicando nell'apposita casella il codice fiscale 97564750012. Il Museo del Toro ha riaperto ed è possibile visitarlo il venerdì dalle 15 alle 20. In ottemperanza alle norme vigenti in merito al distanziamento dovuto all'emergenza Covid-19. L'accesso ai locali è consentito a gruppi limitati di persone per cui le visite sono possibili per tre persone alla volta che saranno accompagnate da un volontario del museo.



Nuovi trasporti per il Martini

GRUGLIASCO - Si parlerà dell'attestamento della linea tramviaria 15 presso l'ospedale Martini e della modifica dell'instradamento in zona centro, giovedì alle 18, nella seduta della commissione "Lavori pubblici-patrimonio-informatica" convocata in videoconferenza con la commissione della circoscrizione 3 di Torino. Parteciperanno l'assessore alla mobilità sostenibile Raffaele Bianco, l'assessora ai trasporti di Torino, Maria Lapietra e responsabili di Gtt.

Buono sospeso da 800 euro

GRUGLIASCO - Un successo l'iniziativa "Buono sospeso" promossa dai centri diurni anziani e Alzheimer gestiti dalla cooperativa "Il Margine". L'idea era nata a Natale: un modo per festeggiare con i bambini del territorio, come gli anni passati, anche in questo periodo di distanze forzate. E la scorsa settimana il Comune e la cooperativa Il Margine hanno consegnato presso la sala consiliare i risultati della collaborazione tra i negozianti, la Cojtà Gruliascheisa, il gruppo dei familiari "Fare e disfare" e le operatrici dell'Oasi. I buoni sospesi raccolti hanno raggiunto l'importo di 800 euro, destinato ai bambini di quelle famiglie del nostro territorio che si trovano in condizioni di difficoltà. Il grazie dell'amministrazione va quindi a: Babalù calzature, Blukids, Bottega Granel, Cartolibreria Secco, Pizzi e Capricci, Oltre la notizia.

Operaio e spacciatore: preso all'uscita dal lavoro

GRUGLIASCO - È stato fermato appena uscito da lavoro venerdì pomeriggio. Gli agenti del commissariato di Rivoli lo tenevano sotto controllo da tempo ed attendevano il momento opportuno per coglierlo con le mani nel sacco. E così hanno accompagnato a casa un operaio 38enne, italiano. Dalla perquisizione sono arrivate le conferme ai loro sospetti. I poliziotti hanno



infatti rinvenuto sette buste di plastica sottovuoto contenenti marijuana, otto involucri della stessa sostanza e uno contenente hashish. Complessivamente sono stati sequestrati quasi 800 grammi di stupefacenti, nello specifico si tratta di 767 grammi di marijuana e 9 di hashish. Nelle tasche dei pantaloni il 38enne aveva 1500 euro in banconote di diverso taglio, probabile incasso dello spaccio già effettuato. È stato quindi arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio.



ATTUALITÀ | 23 febbraio 2021, 07:00

Grugliasco, iniziate le prove gratuite di scuola calcio con il Cus Torino e Globo

I ragazzi nati dal 2010 al 2015 possono mettersi alla prova presso l'impianto di via Milano

A partire dal 22 febbraio, è possibile effettuare delle prove gratuite presso la scuola calcio organizzata dall'associazione **Globo Grugliasco**, in collaborazione con il **Cus Torino**. L'attività è rivolta a tutti i bambini e le bambine nati dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2015.

Le lezioni verranno svolte presso il centro sportivo del Cus Torino di via Milano 63 a Grugliasco.

L'attività si svolgerà su campi all'aperto, e verranno rispettate tutte le norme di sicurezza previste dai protocolli covid. Per questo motivo sarà necessario raggiungere la struttura indossando l'abbigliamento utile per svolgere la lezione (tuta e scarpe da ginnastica) ed una sacchetto contenente una bottiglietta d'acqua. È inoltre obbligatorio essere in possesso di un certificato medico per l'attività sportiva non agonistica, in corso di validità.

Tutti i giochi e gli esercizi proposti verranno eseguiti in maniera individuale.

Questi i giorni e gli orari in cui sarà possibile effettuare le prove:

- Nati nelle annate 2014 e 2015: martedì e venerdì dalle 17.00 alle 18.30
- Nati nelle annate 2012 e 2013: mercoledì e venerdì dalle 17.00 alle 18.30
- Nati nelle annate 2010 e 2011: martedì e giovedì dalle 17.00 alle 18.30

Tutti i partecipanti, potranno frequentare gratuitamente fino alla fine del mese di Marzo.

Per prenotazioni ed ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo info@globogrugliasco.it oppure contattare telefonicamente il numero 348 0067902.

Stellantis, i conti di Tavares sul polo Grugliasco costa il doppio di Mirafiori

Nel primo incontro con i sindacati ha messo a fuoco uno degli handicap dei siti italiani: i costi di produzione. Poi ha precisato che non dipendono dalla manodopera perché in Italia i salari sono più bassi che in Francia

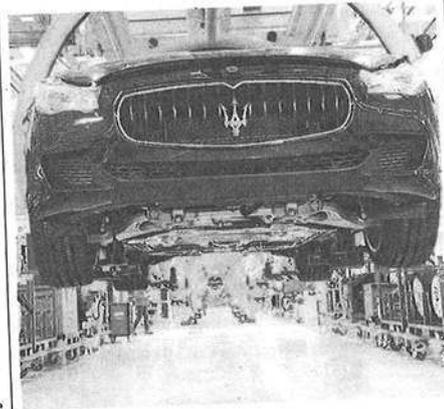
di Diego Longhin

«Sincero, al limite del ruvido. Meglio così». È una delle definizioni più azzeccate tra quelle date dai delegati sindacali dopo l'incontro con l'ad di Stellantis, Carlos Tavares, nello stabilimento di Grugliasco. La battuta di Giacomo Zulianello, storico rappresentante della Fiom già dai tempi della Bertone, dà l'idea di quello che Tavares ha detto. Affabile, alla mano, ma chiaro. «Non sono un demagogo», ama ripetere l'ad. «Avete due bei stabilimenti - ha esordito - ma...». Ha insistito sui costi, troppo alti negli stabilimenti italiani rispetto ai siti degli altri Paesi. La causa non è la manodopera, ma tutto il resto, ad iniziare dai servizi, su cui si dovrà incidere. E poi, sceso nel particolare, i costi, in rapporto agli attuali volumi, sono troppo alti a Grugliasco rispetto a Mirafiori, dove però gli investimenti sono stati elevati. Va recuperata competitività e cambiato quello che è un paradosso che già l'ex ad Sergio Marchionne aveva più volte sottolineato. Tavares nella sala Tridente dell'impianto dedicato a Giovanni Agnelli ieri pomeriggio ha rimarcato: «In Italia i salari sono più bassi, ma alla fine il costo del prodotto è più alto che in Francia dove gli stipendi sono più alti che in Italia».

In mattinata il nuovo ad ha visitato le Carrozzerie di Mirafiori, dove si produce la 500 elettrica e la Mirafiori Levante, e poi le linee di Grugliasco, dove si realizzano Ghibli e Quattroporte. Non ha dato indicazioni né su modelli né sulle linee guida del piano che sta mettendo a punto. Una visita per conoscere, come quelle fatte a Melfi e Cassino. Una delle tappe del tour dei primi cento giorni. A Grugliasco Tavares era accompagnato nella visita dal presidente di Stellantis, John Elkann (che attraverso Exor controlla Gedi e Repubblica). Nessun faccia a faccia istituzionale ufficiale, tanto che il segretario della Fiom del Piemonte, Giorgio Airaudo, dà un suggerimento al neo premier: «Draghi trovi un minu-

▲ Complimenti

Al termine del giro tra le linee della Maserati di Grugliasco Carlos Tavares ha commentato "Avete due bei stabilimenti". In precedenza, senza l'ufficialità di ieri, il nuovo ad di Stellantis aveva visitato anche Mirafiori dove la società nata dalla fusione tra Fca e Peugeot produce la 500e



nella sua vita e che vuole un rapporto di «collaborazione costruttiva» con i sindacati, non ha fatto immaginare un taglio dei siti torinesi. Ha ribadito che tutti gli stabilimenti in Italia rimarranno. «Non è entrato nel merito - sottolinea Gianni Comparetto della Fim - ma è stato chiaro negli obiettivi». Tavares ha detto che «ci sono delle best practice che si potranno adottare anche e nel polo torinese, noi siamo pronti a raccogliere le sfide», dice Vincenzo Miele del Fismic. Note positive? Investirà su Maserati, marchio su cui punta. Per tutti i sindacati «è una buona notizia», anche se bisogna aumentare volumi e qualità. E la 500 elettrica? «Processo irreversibile, per ragioni di legge, politiche e ambientali», sot-

Sindacati soddisfatti anche se "non è entrato nel merito" E Airaudo a Draghi: "Chiami il manager per far sentire che l'Italia c'è"

to per chiamare Tavares. Si faccia sentire la voce dell'Italia e di Torino perché giochino un ruolo nel gruppo Stellantis».

L'insistenza sui costi elevati e in particolare sul costo per unità di prodotto Maserati che a Grugliasco è quasi il doppio rispetto a quello di Mirafiori, hanno fatto venire i brividi a molti delegati presenti. Quando un ad dà queste indicazioni, di solito, l'obiettivo è uno: di due stabilimenti a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro ne faccio uno e riduco le spese. Un caso scuola che calza a pennello sul polo torinese. E i prossimi due modelli Maserati, GranTurismo e Gran Cabrio, sono destinati a Mirafiori. Tavares, che ha citato una sua esperienza da sindacalista

tolinea Mario Alfiero delegato Uilm. Sincati soddisfatti, sul metodo «Maserati è la vera carta da giocare per vincere le sfide future tutelando però la capacità progettuale e manifatturiera del polo torinese», dice il numero uno della Fim Davide Provenzano. Per Luigi Paone segretario della Uilm di Torino «la visita di Tavares è un segnale positivo per gli stabilimenti torinesi che ci auguriamo si traduca presto in nuovi modelli assegnati a Mirafiori e a Grugliasco». Edì Lazzi, numero uno torinese della Fiom dice che «c'è bisogno di un cambio di rotta: Torino può ancora dare molto all'industria dell'auto perché sono 120 anni che costruiamo automobili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tavares visita Mirafiori e Grugliasco

La Fiom: «Confermati gli impegni in Italia»

Il ceo di Stellantis ha incontrato i rappresentanti sindacali. «Il nodo dei costi»



La scheda

● Carlos Tavares, neo amministratore delegato del gruppo automobilistico Stellantis, ieri in visita agli stabilimenti torinesi di assemblaggio finale dove ha incontrato i rappresentanti sindacali interni di tutte le organizzazioni

Rilanciare il brand Maserati. Ma anche investire ancora sull'elettrico. Il Ceo di Stellantis Carlos Tavares, in visita agli stabilimenti torinesi di assemblaggio finale di Grugliasco e Mirafiori, ieri ha confermato la volontà di portare avanti gli impegni presi per l'Italia e per Torino. «È stato un confronto franco in cui l'amministratore delegato ha aperto anche un ragionamento sull'incidenza dei costi degli stabilimenti - dice Edi Lazzi segretario generale della Fiom Cgil -. La conferma degli impegni presi da Fca da parte dell'ad è un elemento molto importante per il futuro di Mirafiori e Grugliasco e, più in generale, per tutti gli stabilimenti italiani del gruppo. Abbiamo fatto presente che l'attuale piano industriale non è sufficiente a saturare gli impianti torinesi. I lavoratori, che in media hanno 53 anni, sono ancora in cassa integrazione. C'è bisogno di un cam-

Corriere della Sera **Mercoledì 24 Febbraio 2021**

bio di rotta». All'incontro hanno partecipato le rsa di Maserati, dove si producono due modelli del Tridente, la Quattroporte e la Ghibli, e i delegati delle carrozzerie di Mirafiori, dove si fanno la Fiat Cinquecento elettrica e il Levante. «È emersa la volontà di rilanciare il brand - spiega Davide Provenzano della Fim Cisl-. Così come investire ancora sull'elettrico. Come sempre il problema sono sempre burocrazia e oneri». E anche se per i sindacati ci sono ancora alcuni dubbi su quelli che saranno i modelli in arrivo e sulle tempistiche di realizzazione il piano sembra soddisfare un po' tutti. «Siamo certi che Tavares conosca l'elevata professionalità dei lavoratori torinesi - dice il segretario generale Uilm Torino, Luigi Paone -. Auspichiamo l'assegnazione di nuovi modelli a Torino».

Floriana Rullo
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Grugliasco in guerra: “Torino ci penalizza. In crisi il trasporto pubblico”

Nel mirino la scelta di spostare il capolinea del 15 all'ospedale Martini

PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
25 Febbraio 2021

ULTIMA MODIFICA
25 Febbraio 2021 12:02



GRUGLIASCO (TORINO). Spostare il capolinea del 15 all'ospedale Martini? Il Comune di Grugliasco e la Circoscrizione 3 dicono no. «E' una situazione surreale, anziché aumentare i servizi, vengono diminuiti» dice Raffaele Bianco, assessore ai Trasporti di Grugliasco, e lo ribadirà nella Commissione congiunta fra il Comune di Grugliasco e la Circoscrizione 3 del Comune di Torino che si svolgerà oggi pomeriggio e in cui saranno presenti anche il sindaco di Grugliasco Roberto Montà, la presidente della Circoscrizione Francesca Troise e la coordinatrice alla Pianificazione Territoriale e alla Mobilità Elisabetta Malagoli. Tutti pronti a «esprimere forte contrarietà per la scelta della giunta di Torino di chiedere al ministero dei Trasporti di finanziare per 9,5 milioni di euro il nuovo assestamento del capolinea della linea 15 al Martini».

Una scelta che, secondo loro, mette in crisi il trasporto pubblico per i circa 15 mila residenti fra Borgata Lesna a Torino e Borgata Paradiso a Grugliasco. Una decisione per loro ancor più incomprensibile visto che l'Università sta per realizzare un Campus a Grugliasco con quattro nuovi dipartimenti universitari e 10 mila studenti che lo dovranno raggiungere quotidianamente.

«Per questo chiediamo all'assessore ai Trasporti ed al sindaco di Torino di ripensarci» sollecita Bianco. Non solo: chiedono di utilizzare i 9,5 milioni di euro per sviluppare una rete di trasporto pubblico fra la città di Torino e il nuovo campus lungo l'asse di via Monginevro valorizzando così l'area di Borgata Lesna e di Borgata Paradiso.

ATTUALITÀ | 25 febbraio 2021, 15:20

Grugliasco, bandiere a mezz'asta in municipio per le vittime dell'attentato in Congo

L'amministrazione ha voluto onorare la memoria dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio e del carabinieri Vittorio Iacovacci

Bandiere a mezz'asta in Municipio a Grugliasco per onorare la memoria dell'ambasciatore italiano nella Repubblica Democratica del Congo, Luca Attanasio, e del carabiniere della sua scorta, Vittorio Iacovacci, vittime di un attentato nella Repubblica Democratica del Congo.

L'amministrazione si unisce ai Comuni italiani che hanno risposto all'appello dell'Anci di *"manifestare insieme, come un'unica comunità, la nostra partecipazione alle famiglie che hanno perso i loro cari e la nostra appartenenza al Paese del quale Attanasio e Iacovacci erano leali servitori"*.

Il sindaco Roberto Montà esprime *"sgomento per quanto accaduto ieri nella Repubblica Democratica del Congo e la vicinanza propria e di tutta la comunità grugliaschese ai familiari delle vittime, all'Arma dei Carabinieri e al corpo diplomatico del nostro Paese"*.

CIRCOSCRIZIONE 3 Attacco al Comune di Torino: «Potenziate l'asse con il nuovo campus»

Patto Grugliasco-Borgata Lesna per "salvare" il capolinea del 15

TORINOCRONACAQUI

Venerdì 26 febbraio 2021



IL CAMPUS
A Borgata Lesna il tram esiste dal 1955 e ha sempre garantito il collegamento tra il quartiere e il resto della città. Da qui la richiesta a Palazzo Civico di tornare sui propri passi, e usare i 9,5 milioni chiesti al Ministero per «sviluppare una rete di trasporto su rotaia adeguata tra Torino e il nuovo campus»

Una decisione «inspiegabile e preoccupante». Così il Comune di Grugliasco e la circoscrizione Tre definiscono la scelta del Comune di spostare il capolinea del 15 da via Brissogne a via Tofane. Un capitolo, l'ennesimo, della guerra del tram 15, con i due enti che a ridosso della commissione congiunta - tenutasi ieri sera - con i vertici di Gtt e di Palazzo Civico, esprimono preoccupazione per la modifica nata dalla revisione della rete pubblica cittadina.

«La scelta - spiegano i due enti - di interrompere il principale servizio di collegamento per un'area abitata da oltre 15mila persone è inspiegabile rispetto alla valorizzazione di un ambito di sviluppo urbanistico e a una visione intermodale dei

trasporti che collegni la stazione di Grugliasco e il futuro campus alla rete dei trasporti». Per Grugliasco e la circoscrizione Tre sarebbe stato meglio valorizzare l'asse Pronda-Marche, visto che in strada della Pronda è in fase di completa-

mento una zona residenziale e il polo universitario di Grugliasco a fianco della nuova stazione porterà quattro dipartimenti e 10mila studenti. A Borgata Lesna, invece, il tram esiste dal 1955 e ha sempre garantito il collegamento tra

gli abitanti del quartiere e il resto della città. Da qui la richiesta a Palazzo Civico di tornare sui propri passi e usare i 9,5 milioni chiesti al Ministero per «sviluppare una rete di trasporto pubblico su rotaia adeguata tra Torino e il nuovo

campus, valorizzando l'area di Borgata Lesna e Borgata Paradiso». Dunque, ancora barrierte contro lo spostamento del capolinea del 15 da via Brissogne, dopo che fin dall'inizio avevano protestato i residenti e il comitato di Borgata Lesna,

prima attraverso una petizione online e poi con un'altra sottoscrizione con le firme raccolte in bocciofila. E la grana del tram "accorciato" finirà presto anche in Sala rossa con un'interpellanza dei Moderati.

Niccolò Dolce

Lesna dice addio al tram 15: Torino accorcia il tragitto

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Spostare il capolinea del tram 15 all'ospedale Martini lasciando borgata Lesna senza più collegamenti diretti con il capoluogo. Dovrebbe accadere nel 2023 quando entrerà in funzione il nuovo piano del trasporto pubblico varato dalla giunta comunale di Torino. Il percorso della linea 15 sarà accor-

ciato con conclusione all'ospedale Martini, in via Tofane, e non più in via Brissogne. Questo perché l'attuale terminal non permette l'attestamento di due mezzi del nuovo tipo, prodotto da Hitachi, che Gtt sta acquistando e che entreranno in funzione quell'anno: accodati sarebbero troppo lunghi.

Questa non sarà, tra l'altro, l'unica modifica prevista per la linea che, raggiunta piazza Sabotino, non proseguirà più per corso Peschiera, corso Einaudi, corso Re Umberto, corso Matteotti e (a seconda della direzione) via dell'Arsenale o via XX Settembre, ma passerà per via Monginevro, via Borsellino, corso Vittorio Emanuele II, corso Vinzaglio, via Cernaia e via Pietro Micca, per poi ricongiungersi col percorso attuale.

Per quanto riguarda borgata Lesna, che resterebbe penalizzata dall'accorciamento della linea, "i dati di utilizzo della linea attuale non giustificano economicamente una gestione tram - spiegano da Gtt -. Rimane comunque sempre la linea 64 a coprire il piccolo tratto abbandonato nella zona".

Della questione si è discusso ieri nella commissione congiunta con la Circoscrizione 3. In quella sede l'assessore ai trasporti Raffaele Bianco ha ribadito che si tratta di una «situazione surreale: anziché aumentare i servizi, vengono diminuiti». Erano presenti anche il sindaco Roberto Montà, la presidente della Circoscrizione

Francesca Troise e la coordinatrice alla Pianificazione territoriale e alla mobilità Elisabetta Malagoli. Tutti pronti a «*esprimere forte contrarietà per la scelta della giunta di Torino di chiedere al ministero dei Trasporti di finanziare per 9,5 milioni di euro il nuovo assestamento del capolinea della linea 15 al Martini*».

Una scelta che, secondo loro, mette in crisi il trasporto pubblico per i circa 15 mila residenti fra borgata Lesna a Torino e borgata Paradiso a Grugliasco. Una decisione per loro ancor più incomprensibile visto che l'Università sta per realizzare un Campus a Grugliasco con quattro nuovi dipartimenti universitari e 10 mila studenti che lo dovranno raggiungere quotidianamente.

«*Per questo chiediamo all'assessore ai trasporti ed al sindaco di Torino di ripensarci*» incalza l'assessore Bianco. Non solo: chiedono di utilizzare i 9,5 milioni di euro per sviluppare una rete di trasporto pubblico fra la città di Torino e il nuovo campus lungo l'asse di via Monginevro valorizzando così l'area di borgata Lesna e di borgata Paradiso.



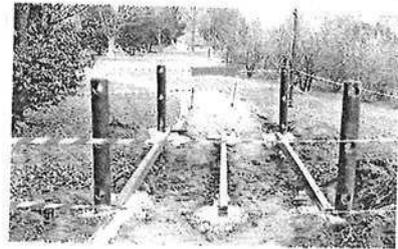
Albino Agus, un operaio con la voglia di scrivere

GRUGLIASCO - Originario di Villaputzu in provincia di Cagliari, è arrivato in Piemonte a vent'anni alla ricerca di un futuro migliore. Ha lavorato per oltre trent'anni alla Fiat, diventando caposquadra e inviato in Polonia come assistente tecnico e a Termoli, per l'avviamento del nuovo stabilimento, dove ho trascorso cinque anni. Ma la passione di Albino Agus, 84 anni a novembre è sempre stata la scrittura. Ed una volta andato



in pensione ha potuto coltivarla con grande soddisfazione. Il suo esordio letterario è stato un racconto autobiografico dal titolo "Un tralcio staccato". «*Ma quando ho provato a pubblicarlo le case editrici nemmeno rispondevano. Mi dicevano: "Ci dispiace, ma accettiamo solo lavori di autori conosciuti"*». Ci vogliono cinque anni dopo per arrivare all'editrice Aipsa di Cagliari, che gli impone di ridurre il numero di pagine. Come seconda fatica letteraria Albino si dedica alla salvaguardia del caratteristico dialetto sardo sarrabese. E così scrive "Is contusu de s'arrollieddu. I racconti del crocchio" pubblicato nel 2013 dall'editrice Zenia di Nuoro. Ed oggi, grazie ad Amazon, è riuscito a pubblicare il suo terzo libro "Una legge contro natura". Un romanzo in cui affronta un tema delicato come il celibato dei sacerdoti. «*Ne ho anche spedita una copia a Papa Francesco - racconta Albino - Sono convinto che possa occuparsi di una questione così importante che merita di essere discussa e superata*».

Nuovi ponticelli al Porporati



GRUGLIASCO - Affidati per 11mila 500 euro alla ditta Preco System i lavori di sostituzione i cinque camminamenti all'interno del parco Porporati e della staccionata che si trova lungo la vasca di raccolta delle acque meteoriche, ormai usurati dal tempo, come accertato nell'ambito della verifica delle strutture presenti sul territorio a cura del servizio Aree verdi del Comune. Le nuove strutture saranno in materiali sintetici riciclati, ecologici, durevoli negli anni e più resistenti al deterioramento causato dagli agenti atmosferici rispetto al legno.

A Grugliasco l'Anpi raccoglie le firme il 27 febbraio per la legge contro la propaganda nazista e fascista

La legge, di iniziativa popolare, è stata proposta da Sant'Anna di Stazzema, teatro di una delle stragi più efferate nella seconda Guerra Mondiale

Anche a Grugliasco è in corso la raccolta firme per la Legge d'iniziativa popolare antifascista proposta da Sant'Anna di Stazzema, territorio in cui i nazifascisti hanno commesso il 12 luglio 1944 una delle stragi più efferate e sanguinose di tutto il periodo di occupazione 1943-1945, 560 persone tra cui 130 bambini fatti a pezzi e bruciati. Il tema oggetto della proposta di Legge sono le norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi e la vendita di oggetti inneggianti a fascismo e nazismo, consultabile qui.

L'Anpi di Grugliasco ha deciso come Associazione di potenziare la raccolta firme sul territorio, attivando una postazione A.N.P.I. al mercato del sabato (contestualmente all'avvio del tesseramento A.N.P.I. 2021), in giorni e orari che agevolino la firma anche di lavoratori e lavoratrici impossibilitati a recarsi in Comune nei limitati orari di apertura.

"Speriamo - afferma il presidente della sezione A.N.P.I. "68 Martiri" Grugliasco Fulvio Grandinetti - che ciò aiuti anche a dare maggiore visibilità e concreto sostegno alla campagna, di alto valore civile, che noi consideriamo una sorta di gemellaggio ideale tra i territori di Grugliasco e Stazzema, entrambi decorati per i numerosi Martiri Caduti per la Libertà nella lotta di Liberazione dal nazifascismo. Specifichiamo, onde evitare fraintendimenti, che si tratta della stessa identica raccolta firme in corso in Comune, quindi chi ha già firmato recandosi agli uffici comunali non deve firmare di nuovo".

Tutte le firme raccolte saranno consegnate agli uffici comunali lunedì 22 marzo per consentire le operazioni di certificazione, chiusura e spedizione in tempo al Comitato Promotore di Stazzema.

Chi volesse firmare deve presentarsi munito di carta d'identità valida **Sabato 27 febbraio 10-12 gazebo A.N.P.I. al mercato viale Echirolles angolo viale Gramsci (fronte edicola)**

ATTUALITÀ | 26 febbraio 2021, 08:27

Grugliasco, politiche sociali e giovanili: da aprile cambia il modo di fare domanda

Sarà possibile effettuare le pratiche soltanto in via digitale attraverso una piattaforma dedicata

A partire dal mese di aprile 2021 le domande per usufruire di molti dei servizi erogati dal Comune di **Grugliasco**, si presenteranno esclusivamente in digitale, tramite una piattaforma telematica dedicata.

L'accesso alla piattaforma sarà possibile soltanto attraverso una delle due modalità di identificazione:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
- CIE (Carta d'Identità elettronica) attraverso PIN e PUK rilasciati al cittadino in fase di richiesta e rilascio della Carta d'Identità.

Una volta effettuato l'accesso, si potranno inserire tutti i dati necessari per la richiesta del servizio, direttamente all'interno della piattaforma on-line.

I servizi per i quali dovrà essere utilizzata la piattaforma sono, in una prima fase, i servizi di prima infanzia, la refezione scolastica, il trasporto scolastico, i centri estivi, le domande di emergenza abitativa e di accesso al fondo salvasfratti.

Si invita pertanto la cittadinanza a provvedere in tempo utile a procurarsi una delle due modalità di identità digitale.

Per maggiori informazioni su come ottenere lo SPID consigliamo di visitare il sito internet www.spid.gov.it.

Coloro che avessero smarrito codice PIN o PUK della Carta d'Identità elettronica possono fare richiesta al Comune di rilascio della stessa (per chi ha ottenuto la Carta d'Identità Elettronica a Grugliasco la richiesta può essere indirizzata a sportello@comune.grugliasco.to.it, allegando il documento d'identità).

Per ulteriori informazioni: sportello.citta@comune.grugliasco.to.it - T 011 4013042 / 0114013000

VIABILITÀ E TRASPORTI | 26 febbraio 2021, 07:00

Il Comune sposta il capolinea del 15, la rabbia di Circoscrizione 3 e Grugliasco: “Scelta inspiegabile”

I nuovi tram troppo lunghi spingono il Comune di Torino a smantellare il capolinea in Borgata Lesna per avvicinarlo al Martini: “Penalizzata un’area di 15.000 persone e il futuro campus”

La scelta del Comune di Torino di traslocare il capolinea del tram 15, spostandolo da Borgata Lesna a ridosso dell’ospedale Martini ha mandato su tutte le furie la Circoscrizione 3 e il Comune di Grugliasco.

Lo spostamento da via Brissogne a via Tofane, infatti, penalizzerebbe non solo Borgata Lesna, ma anche la **Borgata Paradiso**. Un territorio di 15.000 persone, tagliate fuori dal nuovo percorso del tram che conduce fino in centro e oltre. Ecco perché, la presidente della Circoscrizione 3 **Francesca Troise**, il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà**, l’assessore alla viabilità e mobilità **Raffaele Bianco** e la coordinatrice alla pianificazione territoriale e alla Mobilità **Elisabetta Malagoli**, in un comunicato congiunto, esprimono forte contrarietà verso la scelta della Giunta Appendino.

“La scelta di interrompere il principale servizio di collegamento pubblico per un’area abitata da oltre 15.000 persone fra i Comuni di Torino e Grugliasco piuttosto che svilupparlo lungo l’asse Pronda-Marche è inspiegabile rispetto alla valorizzazione di un ambito di sviluppo urbanistico e a una visione internodale dei trasporti che colleghi la stazione FS di Grugliasco e il futuro polo universitario alla rete del trasporto pubblico locale” spiegano Circoscrizione 3 e Comune di Grugliasco.

“Arretrare il capolinea dai confini con la Città di Grugliasco all’Ospedale Martini - proseguono - è ancora più incomprensibile alla luce della scelta dell’Università di Torino di avviare la fase esecutiva della realizzazione del Campus universitario di Grugliasco che si svilupperà a fianco della nuova stazione e porterà quattro nuovi dipartimenti universitari e 10.000 studenti a dover raggiungere quotidianamente il nuovo plesso universitario”.

Da qui la controproposta, che verrà avanzata già oggi all’assessore alla Viabilità e Trasporti del Comune di Torino, Maria Lapietra: *“Il finanziamento di 9.500.000 di euro richiesto potrebbe essere più agevolmente e razionalmente utilizzato per sviluppare una rete di servizi di trasporto pubblico su rotaia adeguato fra la città di Torino e il nuovo campus lungo l’asse di via Monginevro e dell’ambito di sviluppo urbanistico Pronda 8.22, valorizzando l’area di Borgata Lesna e di Borgata Paradiso”.*

“Il Campus universitario di Grugliasco costituisce un’occasione di sviluppo per l’intera area Ovest della città Metropolitana, ignorarlo nell’ambito di una richiesta di finanziamenti per un piano di trasporti locali pare assolutamente incomprensibile e rischia di ridurre le potenzialità dell’area in termini di insediamento di istituti di ricerca che di imprese ad alta innovazione tecnologica” concludono la Circoscrizione e il Comune di Grugliasco.

Lo spostamento del capolinea del tram 15 continua a far discutere.